COMUNE DI FRANCAVILLA IN SINNI

Provincia (PZ)

RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO 2015



PIAZZA MAGISTRATI MAINIERI 1
settorefinanziario@francavillainsinni.gov.it

Premessa

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Si compone delle seguenti parti:

- ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO (Analizza il risultato della gestione finanziaria ed il risultato della gestione di competenza dell'ente. Successivamente analizza il risultato di ciascun insieme nel quale è naturalmente scomposto il bilancio dell'ente: bilancio corrente, bilancio per investimenti, bilancio movimento fondi e bilancio servizi per conto di terzi).

- ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (Analizza ciascun programma/progetto previsto nella relazione previsionale e programmatica evidenziandone sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione finanziaria).

- ANALISI DEGLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

- ANALISI DEL CONTO ECONOMICO (Evidenzia i componenti positivi (ricavi/proventi) e negativi (costi) dell'attività dell'impresa/ente secondo criteri di competenza economica).

- ANALISI DEL CONTO DEL PATRIMONIO (Rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute dal conto finanziario e quelle da cause extrafinanziarie).

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, ai sensi del D.P.R. 194 del 31 gennaio 1996, per ciascuna risorsa di entrata, per ciascun intervento di spesa, per ciascun capitolo per le entrate e le spese per conto di terzi, i seguenti dati:

- ✓ La previsione definitiva di competenza
- ✓ I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- ✓ Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- ✓ I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- ✓ Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- ✓ I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- ✓ La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- ✓ I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			**1.970.051,55**
Riscossioni	**1.272.847,01**	**3.091.291,16**	**4.364.138,17**
Pagamenti	**1.122.269,83**	**3.238.071,87**	**4.360.341,70**
Fondo di cassa al 31 dicembre			**1.973.848,02**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			**0**
Differenza			**1.973.848,02**
Residui attivi	**3.119.224,77**	**1.332.805,79**	**4.452.030,56**
Residui passivi	**2.786.276,58**	**750.431,88**	**3.536.708,46**
Differenza			**915.322,10**
		AVANZO	**2.889.170,12**

Avanzo di Amministrazione

Fondi Vincolati	**1.331.731,48**
Fondi per il finanziamento Spese in C/Capitale	**736.544,09**
Fondi Ammortamento	**0**
Fondi non vincolati	**820.894,55**

Dato atto che il risultato di amministrazione accertato al 31/12/2015 rileva un avanzo così composto:

AVANZO AMMINISTRAZIONE		**€ 2.889.170,12**
FPV Corrente	*€ 904.462,81*	
FPV Capitale	*€ 636.200,05*	
Risultato d'amministrazione al 31-12-15 (Parte A)		**€ 1.348.507,26**
Parte accantonata - (Parte B):		**€ 329.566,18**
- Fondo svalutazione crediti	*€ 298.975,44*	
- Altri fondi e accantonamenti	*€ 30.590,74*	
Parte vincolata - (Parte C)		**€ 97.702,49**
- Vincoli derivanti da trasferimenti	*€ 33.509,91*	
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	*€ 44.180,87*	
- Altri vincoli	*€ 20.011,71*	
Parte destinata agli investimenti (Parte D)		**€ 100.344,04**
- Parte destinata agli investimenti	*€ 100.344,04*	

Fondi non vincolati (E) = A-B-C-D	**€ 820.894,55**

Del risultato d'amministrazione al 31-12-2015 di € 1.348.507,26 vi sono:

PARTE ACCANTONATA		**Parziali**	**Totali**
FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE			**€ 298.975,44**
FONDO AL 31-12-2015			**€ 30.590,74**
	SPESE LEGALI (RISCHIO LEGALE)	€ 20.000,00	
	INDENNITA' DI FINE MANDATO (ANNI 5)	*€ 10.590,74*	
		TOTALE PARTE ACCANTONATA	**€ 329.566,18**
PARTE VINCOLATA		**Parziali**	**Totali**
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI:			
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI :			**€ 33.509,91**
	SHORT LIST	*€ 2.095,89*	
	LIBRI DI TESTO - FONDI REGIONE	*€ 389,62*	
	QUOTA 5/1000	*€ 1.218,46*	
	ANZIANI E FORTE DISAGIO SOCIALE	*€ 19.048,82*	
	MALATI DI SANGUE	*€ 9.076,12*	
	LABORATORI CREATIVI IMMIGRATI	*€ 1.681,00*	
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI:			
VINCOLI FORMALMENTE ATTIBUITI DALL'ENTE			**€ 44.180,87**
	QUOTA FONDO DERIVANTE DALLA GESTIONE OO.PP. (da avanzo 2014)	*€ 15.660,45*	
	CONTRIBUTO POR BASILICATA 2000/2006 COMUNITA' MONTANA PER AREA PIP (da avanzo 2014)	*€ 28.519,42*	
	ARROTONDAMENTI (da avanzo 2014)	*€ 1,00*	
ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE:			**€ 20.011,71**
	PRODUTTIVITA' PERSONALE	*€ 16.850,39*	
	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	*€ 1.370,48*	
	INDENNITA' DI CARICA ASS. CUPPARO	*€ 1.790,84*	
		TOTALE PARTE VINCOLATA	**€ 97.702,49**

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		**Parziali**	**Totali**
			€ 100.344,04
	OPERE PUBBLICHE - CIMITERO (riacc. 2015)	*€ 100.344,04*	
		TOTALE PARTE DESTINATA AD INVESTIMENTI	**€ 100.344,04**

Nello specifico, per i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente di € 44.180,87, l'avanzo è

costituito per:
1)- €. 15.660,45 da una quota di fondo di cassa rinveniente dalla gestione delle opere pubbliche;
2)- €. 28.519,42 dal contributo POR Basilicata 2000/2006 ancora da ricevere dalla Comunità Montana “Alto Sinni” a seguito della rimodulazione del finanziamento del progetto dell’area P.I.P. di cui alla determinazione dirigenziale del competente ufficio regionale n. 2376 del 6/11/2008 di cui all’accertamento contabile registrato sul codice - capitolo di entrata n° 4.03.1020 - 968/1;
Il motivo di questo vincolo temporaneo nasce dalla prudenza di vincolare temporaneamente questo importo nell’attesa del suo realizzo ad avvenuto accredito da parte della Comunità Montana “Alto Sinni” opportunamente diffidata con la nota prot. n° 7096/2009;
Il vincolo posto su questo accertamento contabile tutela in pieno la situazione finanziaria dell’Ente in quanto:

- l’importo resterà nell’avanzo vincolato fino al suo effettivo realizzo;
- nel caso il contributo non venisse riconosciuto ed il Comune dovesse “perdere” il contenzioso con la Comunità Montana sarà possibile eliminare l’accertamento contabile senza pregiudizi per la situazione finanziaria del Comune in quanto ciò comporterà una riduzione dell’avanzo vincolato;

ad avvenuto incasso del contributo l’importo corrispondente sarà spostato nella quota di avanzo di amministrazione non vincolato.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell’ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I responsabili dei Settori hanno proceduto alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell’art. 228 del D. Lgs n° 267/2000, e la Giunta Comunale con proprio atto ha proceduto al formale riaccertamento.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Totale residui attivi	**1.442.061,74**	**33,28**	**790.243,85**	**23,96**	**1.332.805,79**	**30,13**
Accertamenti c/competenza	**4.333.186,97**		**3.298.018,51**		**4.424.096,95**	

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI

	2013	%	2014	%	2015	%
Totale residui passivi	**1.793.182,36**		**792.731,64**		**750.431,88**	
Impegni c/competenza	**4.152.956,80**	**43,18**	**3.272.982,75**	**24,22**	**3.988.503,75**	**18,81**

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.
Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

L'avanzo di amministrazione utilizzato nel corso dell'anno è il seguente:

ANALISI AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO

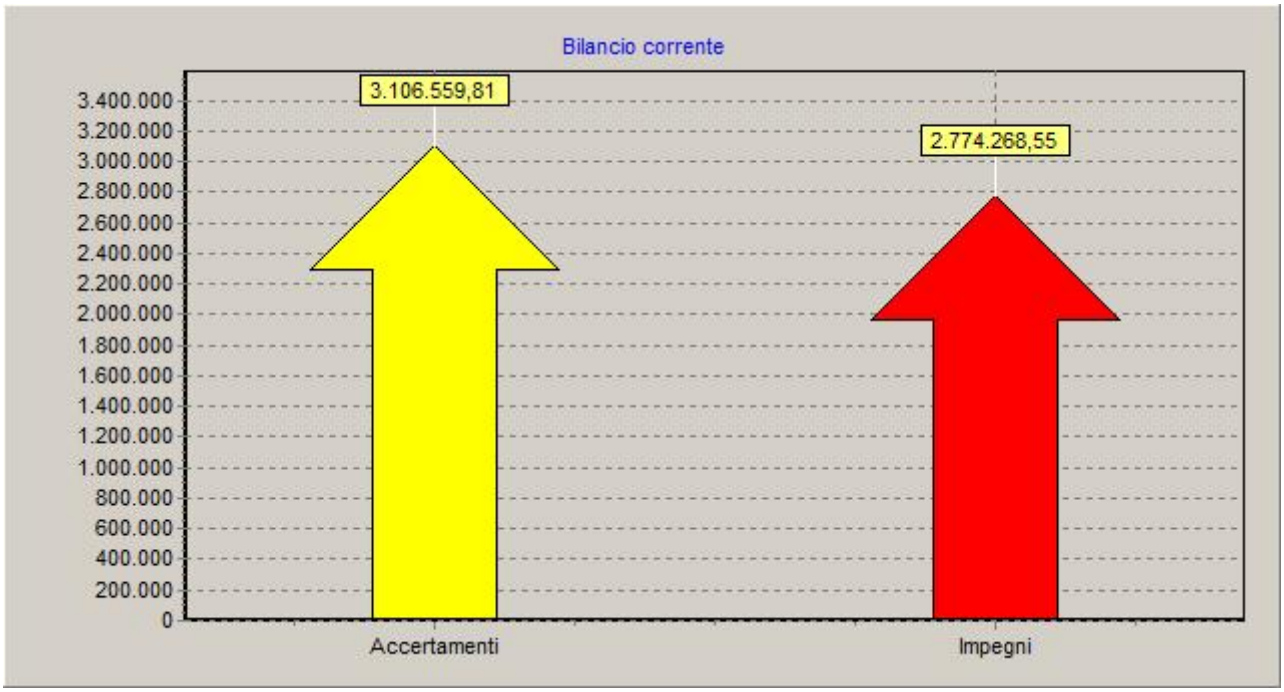
AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI	**959.897,64**
di cui FPV parte corrente	***851.397,64***
AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI	**439.827,14**
di cui FPV parte capitale	***439.827,14***
TOTALE	**1.399.724,78**

Il nostro ente presenta il seguente risultato di gestione:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	Importi
RISCOSSIONI	**3.091.291,16**
PAGAMENTI	**3.238.071,87**
Differenza	**146.780,71-**
RESIDUI ATTIVI	**1.332.805,79**
RESIDUI PASSIVI	**750.431,88**
Differenza	**582.373,91**
AVANZO	**435.593,20**
Fondo pluriennale vincolato (entrata)	***1.291.224,78***
Fondo pluriennale vincolato (uscita)	***1.540.662,86***
AVANZO RICALCOLATO	***186.155,12***

Analizzando singolarmente gli aspetti gestionali dell'ente abbiamo i seguenti risultati:

BILANCIO CORRENTE



Raggruppa le entrate e le spese correnti necessarie per la gestione ordinaria dell'ente. L'equilibrio del bilancio corrente è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 infatti recita: "Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

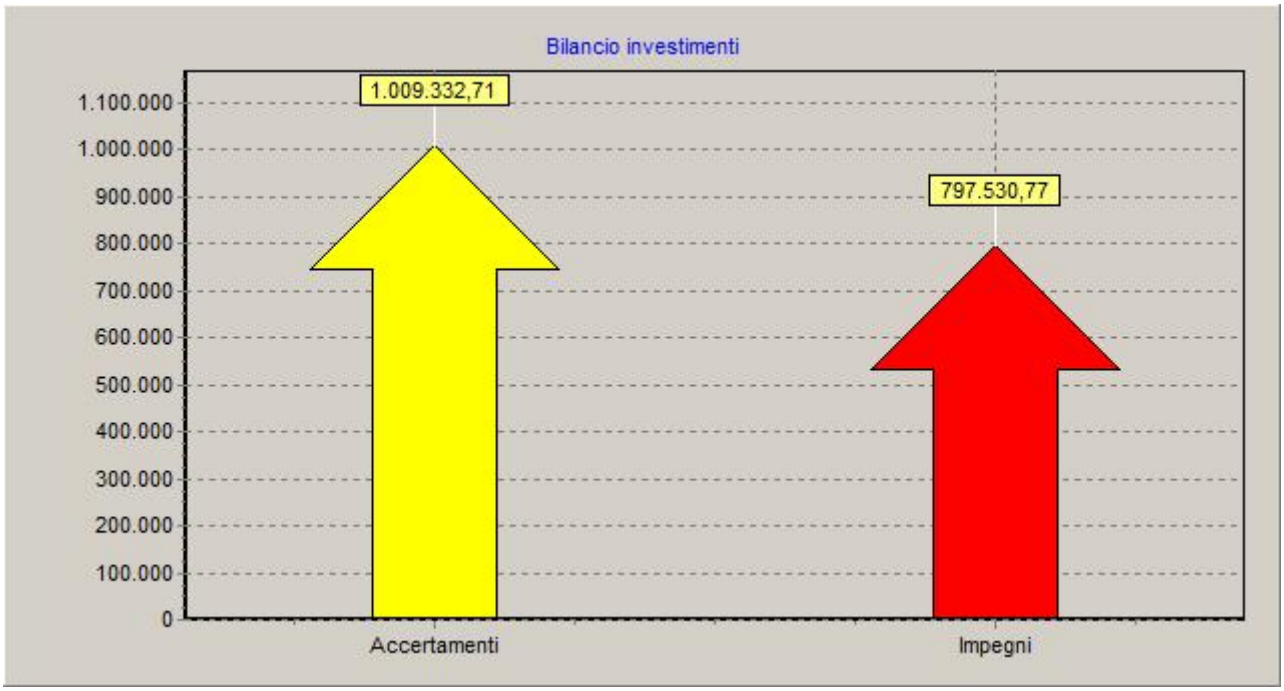
EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

ENTRATE		Stanziamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Titolo I - Entrate tributarie	(+)	**1.956.320,06**	**1.869.863,04**	**95,58**	**86.457,02**
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	(+)	**871.739,48**	**537.568,77**	**61,67**	**334.170,71**
Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	**926.334,02**	**575.736,23**	**62,15**	**350.597,79**
Totale		**3.754.393,56**	**2.983.168,04**	**79,46**	**771.225,52**
Avanzo applicato per il finanziamento di spese correnti/rimborso q/capitale di mutui e prestiti	(+)	**108.500,00**	**108.500,00**	**100,00**	**0**
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	**851.397,64**	**851.397,64**		
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)	**10.000,00**	**4.963,92**	**49,64**	**5.036,08**
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(+)	**20.000,00**	**9.927,85**	**49,64**	**10.072,15**
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.350/03)	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Entrate diverse destinate a spese correnti	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.311/04)	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Entrate diverse utilizzate per finanziare il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	**123.447,72**	**0**	**0**	**123.447,72**
Totale bilancio corrente ENTRATE		**4.620.843,48**	**3.957.957,45**	**85,65**	**662.886,03**

USCITE					
Titolo I° - Spese correnti	(+)	**4.392.733,24**	**2.548.858,31**	**58,02**	**1.843.874,93**
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(di spesa)	(+)		**904.462,81**		
Titolo III° - Spese per rimborso di prestiti	(+)	**1.700.968,15**	**225.410,24**	**13,25**	**1.475.557,91**
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	**1.475.557,91**	**0**	**0**	**1.475.557,91**
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale		**4.618.143,48**	**3.678.731,36**	**79,66**	**939.412,12**
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale bilancio corrente USCITE		**4.618.143,48**	**3.678.731,36**	**79,66**	**939.412,12**

AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE	**2.700,00**	**279.226,09**		

BILANCIO INVESTIMENTI



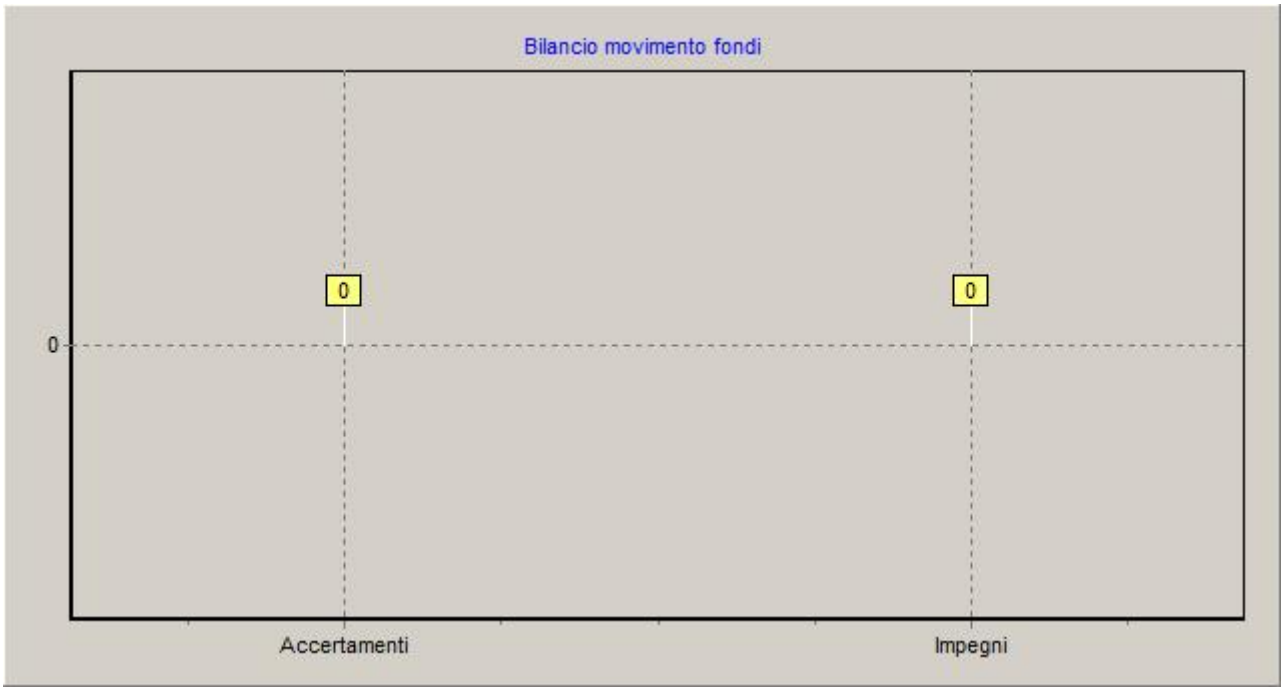
Espone il risultato delle somme destinate a modificare la situazione patrimoniale dell'ente attraverso la realizzazione di infrastrutture o l'acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature. In particolare le spese che l'ente ha sostenuto per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso comune. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Anche questo equilibrio è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 199 del D. Lgs. 267/2000 recita: "Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare: a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti; b) avanzi di bilancio costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti; c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni; d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali; e) avanzo di amministrazione; f) mutui passivi; g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

ENTRATE		Stanziamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	(+)	**2.823.540,37**	**1.003.998,84**	**35,56**	**1.819.541,53**
Riscossione di crediti	(-)	**0**	**0**	**0**	**0**
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(-)	**10.000,00**	**4.963,92**	**49,64**	**5.036,08**
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(-)	**20.000,00**	**9.927,85**	**49,64**	**10.072,15**
Alienazione patrimonio per riequilibrio della gestione	(-)	**0**	**0**	**0**	**0**
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.350/03)	(-)	**0**	**0**	**0**	**0**
Entrate diverse destinate a spese correnti	(-)	**0**	**0**	**0**	**0**
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(-)	**0**	**0**	**0**	**0**
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.311/04)	(-)	**0**	**0**	**0**	**0**
Entrate diverse utilizzate per finanziare il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(-)	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale		**2.793.540,37**	**989.107,07**	**35,41**	**1.804.433,30**
Titolo V - Entrate da accensione prestiti	(+)	**1.543.916,96**	**20.225,64**	**1,31**	**1.523.691,32**
Anticipazioni di cassa	(-)	**1.475.557,91**	**0**	**0**	**1.475.557,91**
Finanziamenti a breve termine	(-)	**0**	**0**	**0**	**0**
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(-)	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale		**68.359,05**	**20.225,64**	**29,59**	**48.133,41**
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	**123.447,72**	**0**	**0**	**123.447,72**
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
FPV in c/Capitale	(+)	**439.827,14**	**439.827,14**		
Totale		**563.274,86**	**439.827,14**	**78,08**	**123.447,72**
Totale bilancio investimenti ENTRATE		**3.425.174,28**	**1.449.159,85**	**42,31**	**1.976.014,43**

USCITE					
Titolo II° - Spese in conto capitale	(+)	**3.425.174,28**	**797.530,77**	**23,28**	**2.627.643,51**
Concessione di crediti	(-)	**0**	**0**	**0**	**0**
Fondo pluriennale vincolato in c/Capitale	(+)	**0**	**636.200,05**		
Totale bilancio investimenti USCITE		**3.425.174,28**	**1.433.730,82**	**41,86**	**1.991.443,46**
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI		**0**	**15.429,03**		

BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI



Evidenzia quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzarne quelli economici. Questo bilancio pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrate e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI					
ENTRATE		Stanziamenti Finali	Accertamenti Impegni	%	Scostamento
Riscossione di crediti	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Anticipazioni di cassa	(+)	**1.475.557,91**	**0**	**0**	**1.475.557,91**
Finanziamenti a breve termine	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale bilancio movimento fondi ENTRATE		**1.475.557,91**	**0**	**0**	**1.475.557,91**
USCITE					
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	**1.475.557,91**	**0**	**0**	**1.475.557,91**
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Concessione di crediti	(+)	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale bilancio movimento fondi USCITE		**1.475.557,91**	**0**	**0**	**1.475.557,91**
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI		**0**	**0**		

EQUILIBRIO DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
ENTRATE	**546.000,00**	**416.704,43**	**76,32**	**129.295,57**
USCITE	**546.000,00**	**416.704,43**	**76,32**	**129.295,57**
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	**0**	**0**		

SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il bilancio dei servizi per conto di terzi, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri obiettivi.

Più è altro l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

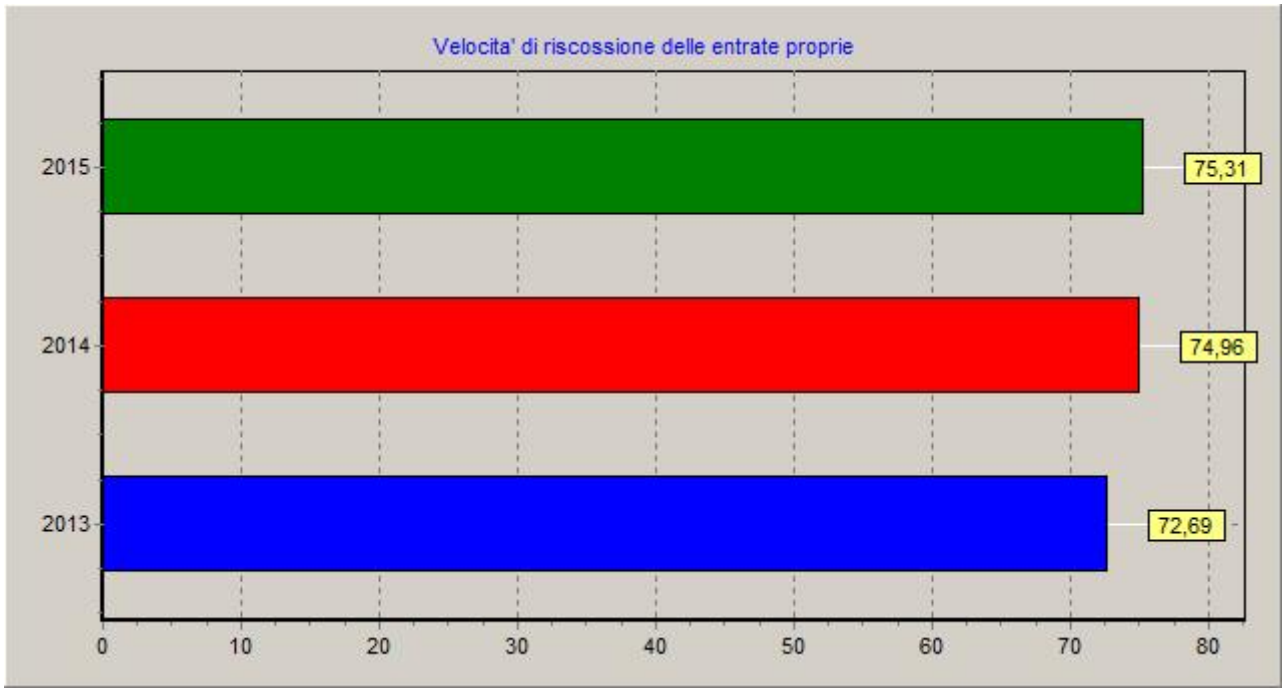
TITOLI	Somme Previste	Accertamenti	Scostamento	%
Tributarie	**1.956.320,06**	**1.869.863,04**	**86.457,02**	**95,58**
Contributi e trasferimenti correnti	**871.739,48**	**537.568,77**	**334.170,71**	**61,67**
Extratributarie	**926.334,02**	**575.736,23**	**350.597,79**	**62,15**
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	**2.823.540,37**	**1.003.998,84**	**1.819.541,53**	**35,56**
Accensione di prestiti	**1.543.916,96**	**20.225,64**	**1.523.691,32**	**1,31**
Servizi per conto di terzi	**546.000,00**	**416.704,43**	**129.295,57**	**76,32**
Avanzo di Amministrazione	**1.397.024,78**	**0**	**1.397.024,78**	**0**
TOTALE ENTRATE	**10.064.875,67**	**4.424.096,95**	**5.640.778,72**	**43,96**

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

TITOLI	Accertamenti	Riscossioni	Scostamento	%
Tributarie	**1.869.863,04**	**1.626.024,53**	**243.838,51**	**86,96**
Contributi e trasferimenti correnti	**537.568,77**	**413.814,78**	**123.753,99**	**76,98**
Extratributarie	**575.736,23**	**215.716,95**	**360.019,28**	**37,47**
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	**1.003.998,84**	**419.045,75**	**584.953,09**	**41,74**
Accensione di prestiti	**20.225,64**	**0**	**20.225,64**	**0**
Servizi per conto di terzi	**416.704,43**	**416.689,15**	**15,28**	**100,00**
TOTALE ENTRATE	**4.424.096,95**	**3.091.291,16**	**1.332.805,79**	**69,87**

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

(Titolo I e III)	2013		2014		2015	
		%		%		%
RISCOSSIONI	**1.846.929,36**	**72,69**	**1.839.370,03**	**74,96**	**1.841.741,48**	**75,31**
ACCERTAMENTI	**2.540.858,61**		**2.453.850,78**		**2.445.599,27**	


Velocita' di riscossione delle entrate proprie
2015
2014
2013
75,31
74,96
72,69
0
10
20
30
40
50
60
70
80

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

Questo Comune al 31-12-2015 ha una pèopolazione di 4.215 abitanti. Per la determinazione della popolazione di riferimento, da considerare ai fini dell'applicazione delle regole del patto di stabilità interno, si applica il criterio previsto dall'art. 156 del TUEL, ossia quello della popolazione anagrafica residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente secondo i dati ISTAT e, cioè, per il 2015, quella del 31/12/2013 pari a 4238- art. 31, c. 2 quater, legge 12-11-2011, n. 183, aggiunto dall'art. 1, c. 533, legge 27-12-2013, n. 147).

La situazione di cassa al 31 dicembre 2015 è la seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	
	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	**1.970.051,55**
Riscossioni	**4.364.138,17**
Pagamenti	**4.360.341,70**
Fondo di cassa al 31 dicembre	**1.973.848,02**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	**0**
DIFFERENZA	**1.973.848,02**

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente. L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Segue il prospetto relativo al Monitoraggio del patto di stabilita'

MONITORAGGIO PATTO DI STABILITA' 2015

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

(valori in migliaia di euro)

ENTRATE FINALI	Accertamenti
E1 TOTALE TITOLO 1°	**1.870**
E2 TOTALE TITOLO 2°	**538**
E3 TOTALE TITOLO 3°	**576**
a detrarre: **E4** Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	**0**
E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	**0**
E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	**0**
E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011	**0**
E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	**0**
E9 Contributo, di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	**26**
E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014	**0**
a sommare: **E11** Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	**0**
E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) a detrarre: **S0** Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	**851** **904**
Totale entrate correnti nette	**2.905**
	Riscossioni
E13 TOTALE TITOLO 4°	**749**
a detrarre: **E14** Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	**0**
E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	**0**
E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	**0**
E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	**94**
E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011)	**0**
E19 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	**0**
E20 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)	**0**
E21 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	**0**
Totale entrate in conto capitale nette	**655**
EF N *ENTRATE FINALI NETTE*	**3.560**

MONITORAGGIO PATTO DI STABILITA' 2015

SPESE FINALI	Impegni
S1 TOTALE TITOLO 1°	**2.549**
FCDE Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità	**58**
a detrarre: **S2** Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	**0**
S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	**0**
S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	**0**
S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011	**0**
S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	**0**
S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	**0**
S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012)	**0**
S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	**0**
a sommare: **S10** Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011)	**0**
Totale spese correnti nette	**2.607**
	Pagamenti
S11 TOTALE TITOLO 2°	**986**
a detrarre: **S12** Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	**0**
S13 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	**0**
S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. r. B.1.2)	**0**
S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	**291**
S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	**0**
S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	**0**
S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	**0**
S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)	**0**
S20 Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	**0**
S21 Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	**10**
S22 Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	**0**
S23 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	**0**
S24 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	**0**
S25 Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	**0**
a sommare: **S26** Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	**0**

SFIN 14 SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)	**268**
OB OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014	**195**
DIFFERENZA **(SFIN 14 - OB)**	***73***

ANALISI DELLE ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni , trasferimenti in conto capitale e da entrate derivanti da accensione di prestiti. Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. E' per questo scopo che la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite. Allo stesso tempo la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. Si riporta di seguito il quadro delle entrate del nostro ente suddivise per titoli:

ANALISI DELLE ENTRATE

	Somme Previste		Accertamenti		Differenza
		%		%	
Titolo I - Entrate Tributarie	**1.956.320,06**	**22,57**	**1.869.863,04**	**42,27**	**86.457,02**
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	**871.739,48**	**10,06**	**537.568,77**	**12,15**	**334.170,71**
Titolo III - Entrate extratributarie	**926.334,02**	**10,69**	**575.736,23**	**13,01**	**350.597,79**
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti	**2.823.540,37**	**32,57**	**1.003.998,84**	**22,69**	**1.819.541,53**
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	**1.543.916,96**	**17,81**	**20.225,64**	**0,46**	**1.523.691,32**
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	**546.000,00**	**6,30**	**416.704,43**	**9,42**	**129.295,57**
TOTALE ENTRATE	**8.667.850,89**	**100**	**4.424.096,95**	**100**	**4.243.753,94**



Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di queste, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

INDICATORI FINANZIARI			
Autonomia finanziaria	**Titolo I+III**	**2.445.599,27**	**81,98**
	Titolo I+II+III	**2.983.168,04**	
Pressione finanziaria	**Titolo I+II**	**2.407.431,81**	**571,16**
	Popolazione	**4.215**	
Autonomia impositiva	**Entrate tributarie**	**1.869.863,04**	**62,68**
	Entrate correnti	**2.983.168,04**	
Pressione tributaria	**Entrate tributarie**	**1.869.863,04**	**443,62**
	Popolazione	**4.215**	
Autonomia impositiva su entrate proprie	**Titolo I**	**1.869.863,04**	**76,46**
	Titolo I + Titolo III	**2.445.599,27**	
Autonomia tariffaria	**Entrate extratributarie**	**575.736,23**	**19,30**
	Entrate correnti	**2.983.168,04**	
Autonomia tariffaria su entrate proprie	**Titolo III**	**575.736,23**	**23,54**
	Titolo I + Titolo III	**2.445.599,27**	
Intervento erariale	**Trasferimenti statali**	**145.306,53**	**34,47**
	Popolazione	**4.215**	
Dipendenza erariale	**Trasferimenti statali**	**145.306,53**	**4,87**
	Entrate correnti	**2.983.168,04**	
Intervento regionale	**Trasferimenti regionali**	**374.065,43**	**88,75**
	Popolazione	**4.215**	

In merito a tali indicatori si osserva:

- L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

- L'indice di autonomia impositiva è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

- L’indice di pressione finanziaria indica la pressione fiscale esercitata dall’ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

- L’indice di pressione tributaria evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.

- L’indice di intervento erariale evidenzia l’ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato.

- L’indice di intervento regionale evidenzia l’ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dalla Regione.

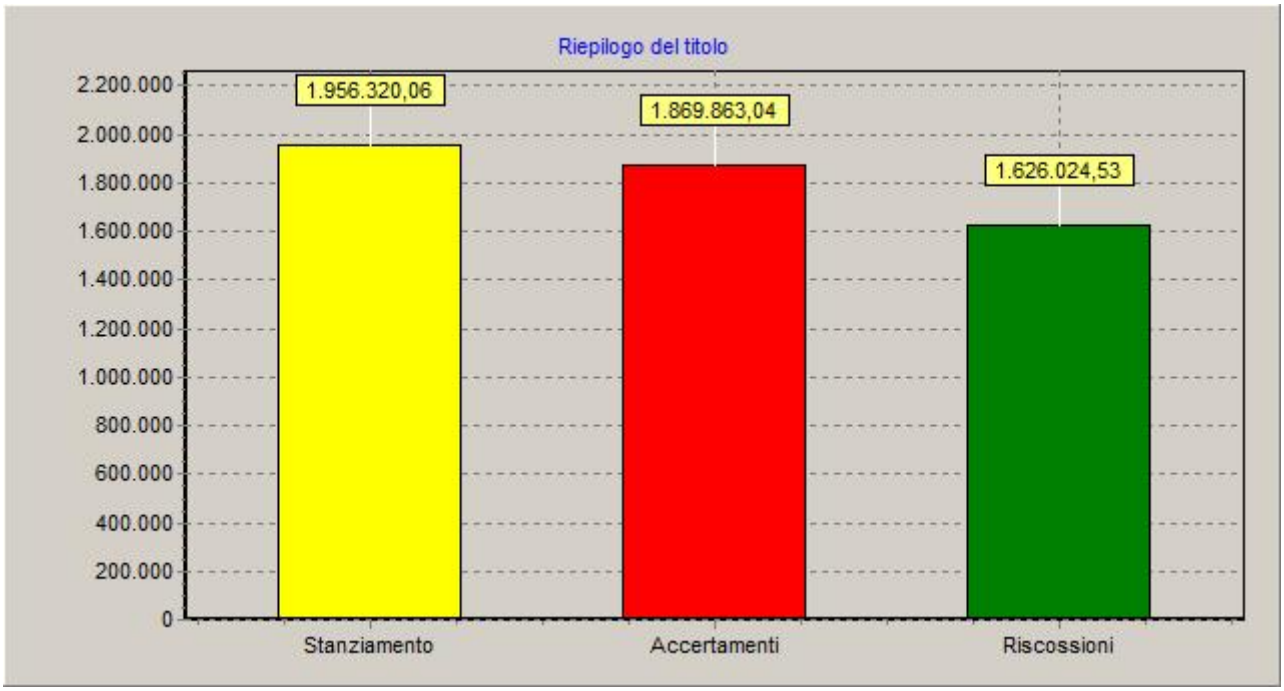
ENTRATE TRIBUTARIE

Il titolo I comprende le entrate la cui fonte di provenienza è costituita da cespiti di natura tributaria, dalle imposte alle tasse, ai tributi speciali.

1. La categoria “imposte” raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate dall’ente nei limiti della propria capacità impositiva, nel rispetto della normativa quadro vigente: l’IMU, TASI, l’imposta comunale sulla pubblicità, ecc..
2. La categoria “tasse” raggruppa tutte quelle entrate definite dalla normativa tributaria vigente. In particolare sono compresi gli importi relativi alla TOSAP, TARI.
3. Sono compresi nei “tributi speciali” i diritti sulle pubbliche affissioni oltre che, in via residuale, quelle voci tributarie non ricomprese nelle due poste precedenti.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

ACCERTAMENTI	2013		2014		2015	
		%		%		%
IMPOSTE	519.100,64	25,20	515.391,88	25,19	453.227,65	24,24
TASSE	498.618,66	24,20	534.911,13	26,14	536.275,41	28,68
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	1.042.381,29	50,60	995.639,33	48,67	880.359,98	47,08
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.060.100,59	100	2.045.942,34	100	1.869.863,04	100



La tabella che segue evidenzia l’importo che in media ciascun cittadino ha pagato

nel corso dell’anno per imposte di natura locale:

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE						
	2013		2014		2015	
ENTRATE TRIBUTARIE	2.060.100,59	482,46	2.045.942,34	483,79	1.869.863,04	443,62
POPOLAZIONE	4.270		4.229		4.215	

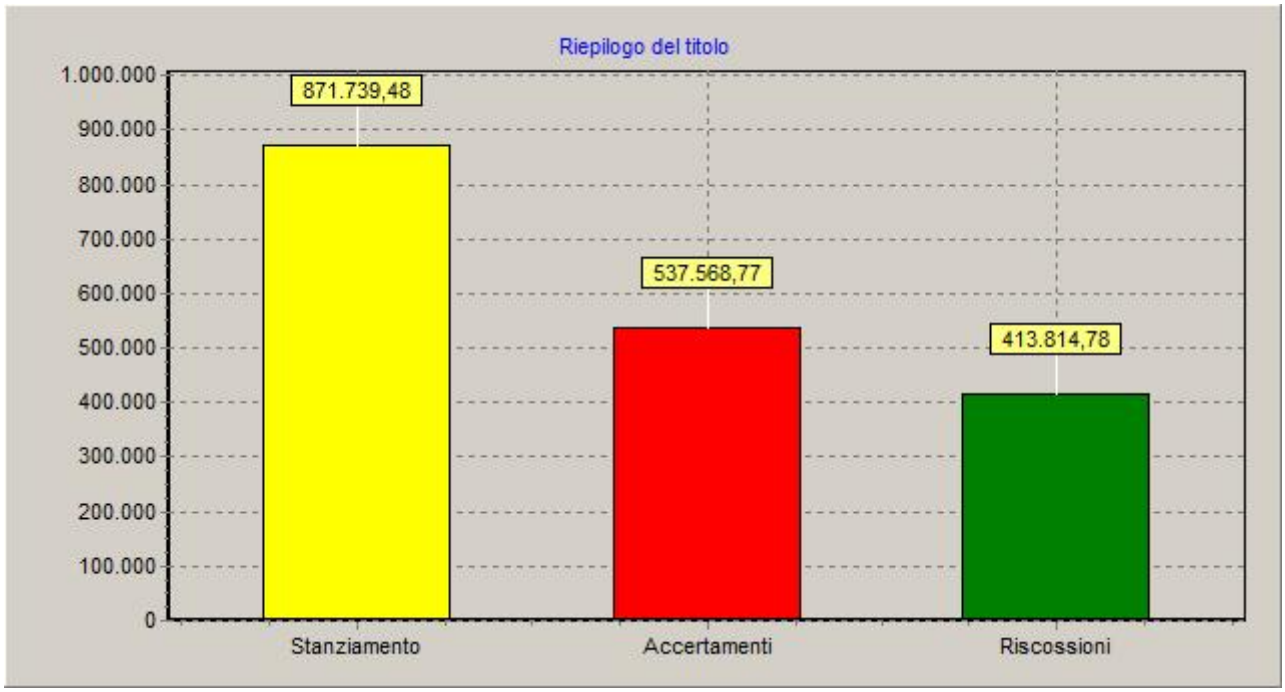
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo II evidenzia le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

1. La prima categoria raggruppa i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'ente, sia a carattere generale sia quelli finalizzati.
2. La seconda categoria evidenzia i trasferimenti regionali di parte corrente previsti da norme di legge, ad esclusione di quelli per funzioni delegate evidenziati nella terza categoria.
3. Nella categoria quarta sono riepilogati i finanziamenti correnti erogati da organismi comunitari e/o internazionali per l'esercizio di particolari funzioni o attività.
4. La categoria quinta evidenzia i finanziamenti in conto corrente ricevuti dagli altri enti del settore pubblico allargato per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ACCERTAMENTI	2013		2014		2015	
		%		%		%
DALLO STATO	171.395,68	17,13	204.172,67	37,46	145.306,53	27,03
DALLA REGIONE	171.905,46	17,18	150.879,06	27,69	197.798,43	36,80
DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	368.605,44	36,84	54.782,25	10,05	176.267,00	32,79
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0	0	0	0	0	0
DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	288.573,79	28,85	135.145,50	24,80	18.196,81	3,38
TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.000.480,37	100	544.979,48	100	537.568,77	100


Riepilogo del titolo
1.000.000
900.000
800.000
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
200.000
100.000
0
871.739,48
537.568,77
413.814,78
Stanziamento
Accertamenti
Riscossioni

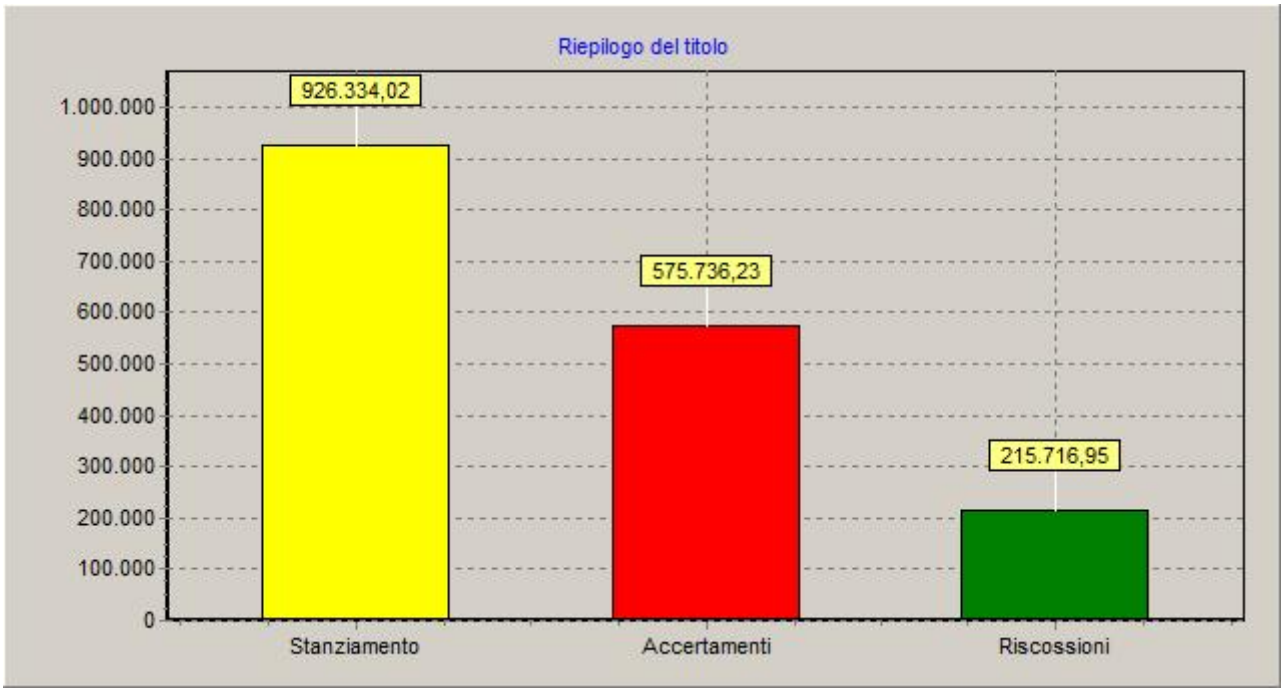
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

1. Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente;
2. Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni;
3. Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; a somme non prelevate di mutui in ammortamento.Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente;
4. Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Accertamenti	2013		2014		2015	
		%		%		%
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	224.275,64	46,65	144.383,83	35,40	167.253,66	29,05
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	99.242,95	20,64	171.169,73	41,96	60.919,87	10,58
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	8.040,71	1,67	3.664,54	0,90	3.745,04	0,65
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0	0	0	0	0	0
PROVENTI DIVERSI	149.198,72	31,04	88.690,34	21,74	343.817,66	59,72
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	480.758,02	100	407.908,44	100	575.736,23	100


Riepilogo del titolo
926.334,02
575.736,23
215.716,95
1.000.000
900.000
800.000
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
200.000
100.000
0
Stanziamento
Accertamenti
Riscossioni

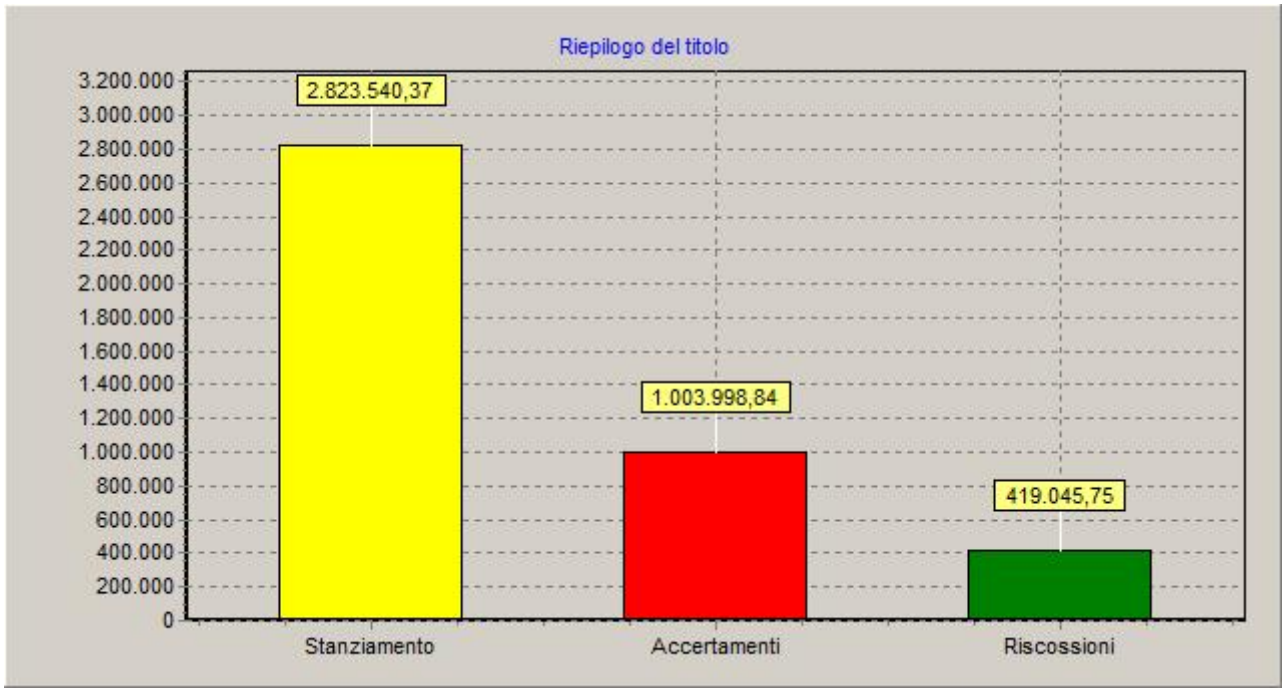
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono raggruppate in:

1. Alienazione di beni patrimoniali: sono gli introiti che l'ente ha realizzato attraverso l'alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, la concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: il taglio straordinario di boschi, l'affrancamento di censi canoni ecc.
2. Trasferimenti di capitali dallo stato: si tratta dei trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, il fondo nazionale speciale per gli investimenti oltre ad altri contributi specifici.
3. Trasferimenti di capitali dalla Regione: evidenzia i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari sia straordinari.
4. Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico: raggruppa i trasferimenti in conto capitale ricevuti dagli altri soggetti pubblici.
5. Trasferimenti di capitali da altri soggetti: sono evidenziati in questa categoria i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti quali, ad esempio, le eredità e donazioni, i canoni di utilizzazione delle risorse geotermiche, ecc.
6. Riscossione di crediti: raggruppa i crediti verso enti del settore pubblico allargato, verso privati e verso tutti gli altri soggetti che interagiscono con l'Ente.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Accertamenti	2013		2014		2015	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	% 0	0	% 0	0	% 0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0	0	0	0	246.142,30	24,52
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	216.324,47	83,67	0	0	616.414,71	61,40
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	42.214,77	16,33	25.522,05	100,00	141.441,83	14,08
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA ALIENAZIONI/TRASFERIMENTI	258.539,24	100	25.522,05	100	1.003.998,84	100


Riepilogo del titolo
3.200.000
3.000.000
2.800.000
2.600.000
2.400.000
2.200.000
2.000.000
1.800.000
1.600.000
1.400.000
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
2.823.540,37
1.003.998,84
419.045,75
Stanziamento
Accertamenti
Riscossioni

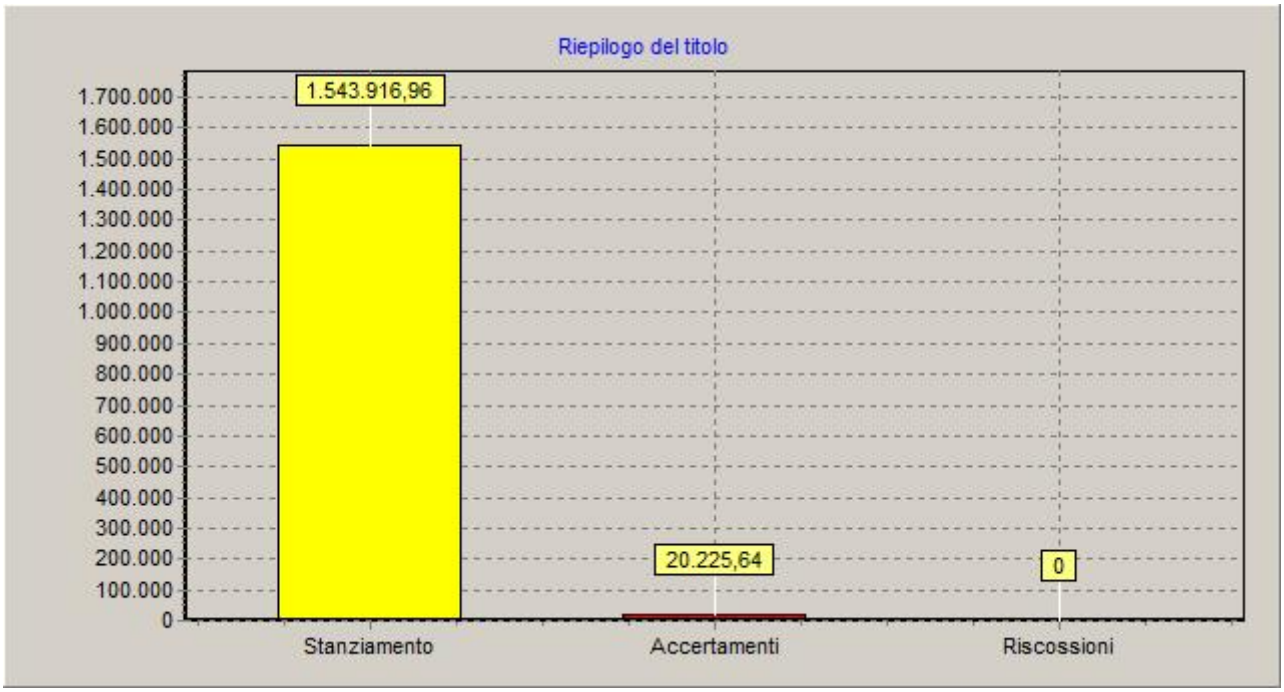
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Questo titolo evidenzia le fonti di finanziamento esterne ottenute attraverso il ricorso al mercato del credito. Le anticipazioni di cassa ed i finanziamenti a breve costituiscono forme di finanziamento per esigenze di liquidità o per far fronte ad esigenze non durevoli; le altre forme di finanziamento si riferiscono invece a forme di indebitamento strutturale a cui si ricorre per la realizzazione di opere pubbliche.
Sono raggruppati nelle seguenti categorie:

1. Anticipazioni di cassa: si tratta di anticipazioni effettuate dal tesoriere per far fronte ad esigenze immediate di cassa.
2. Finanziamenti a breve termine: raggruppa le riscossioni di somme per prefinanziamento di mutuo in corso di finanziamento o le somme relative al fondo di rotazione per la progettualità.
3. Assunzione di mutui e prestiti: evidenzia i mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, l'istituto per il credito sportivo, le aziende di credito ordinario ed altri istituti finanziatori.
4. Emissione di prestiti obbligazionari: sono raggruppati i prestiti obbligazionari perfezionati nell'anno per il finanziamento di investimenti.
5. Nel totale degli accertamenti per mutui Cassa DD.PP. non deve essere valutata la somma indicata di € 20.225,64, di cui € 11.228,68 per devoluzione di mutui scaduti ed € 8.996,96 per la poisizione del mutuo N. 440073300 - impianto pubblica illuminazione - in quanto trattasi di re-imputazione per mutui già contratti, che non rappresenta un effettivo indebitamento poichè la somma è già inclusa nello stock del debito evidenziata nella consistenza iniziale. Nel conto del bilancio la somma complessiva accertata è di € 20.225,64, ma la stessa, per la reale valutazione del debito contratto nell'anno, và considerata per € 0,00 - diconsi euro zero - poichè l'Ente non ha fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento nel 2015.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Accertamenti	2013		2014		2015	
		%		%		%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0	0	0
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	157.757,13	100,00	0	0	20.225,64	100,00
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA PRESTITI	157.757,13	100	0	100	20.225,64	100



ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si tratta di entrate di natura compensativa, corrispondenti per oggetto e per importo alle correlate poste della parte spesa, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in titoli, funzioni, servizi ed interventi secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Il risultato di ciascun titolo è il seguente:

ANALISI DELLE SPESE					
	Somme Stanziate		Impegni		Differenza
		%		%	
SPESE CORRENTI	**4.392.733,24**	**43,64**	**2.548.858,31**	**63,91**	**1.843.874,93**
SPESE IN CONTO CAPITALE	**3.425.174,28**	**34,03**	**797.530,77**	**20,00**	**2.627.643,51**
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	**1.700.968,15**	**16,90**	**225.410,24**	**5,65**	**1.475.557,91**
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	**546.000,00**	**5,43**	**416.704,43**	**10,44**	**129.295,57**
TOTALE SPESE	**10.064.875,67**	**100**	**3.988.503,75**	**100**	**6.076.371,92**



Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del

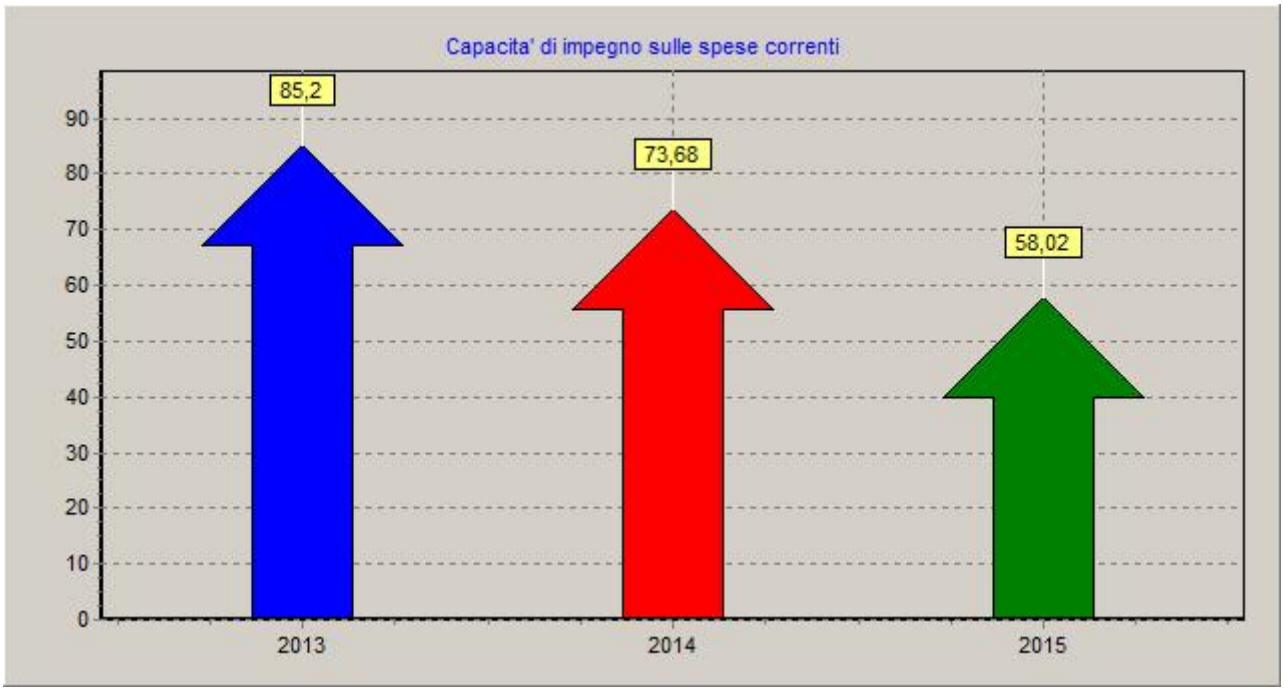
bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

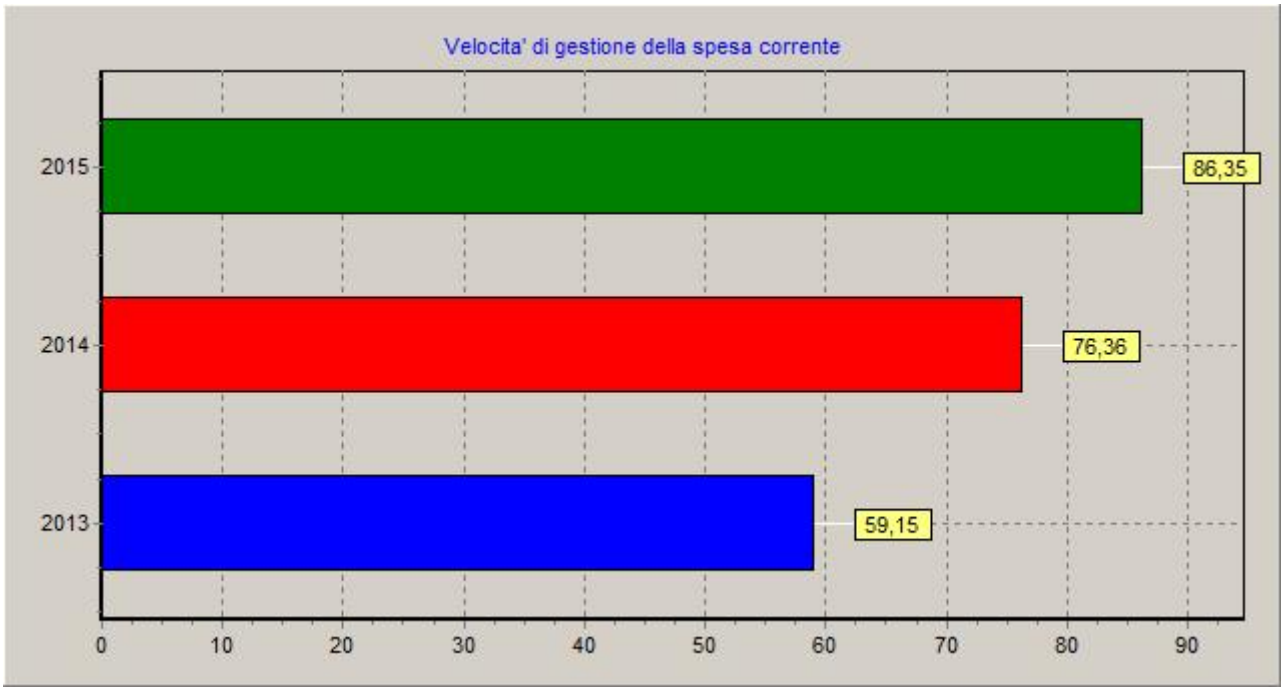
CAPACITA' DI IMPEGNO SULLE SPESE CORRENTI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
IMPEGNI	**3.185.937,96**	**85,20**	**2.546.318,82**	**73,68**	**2.548.858,31**	**58,02**
SPESE CORRENTI	**3.739.234,03**		**3.456.120,57**		**4.392.733,24**	



VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE

	2013		2014		2015	
		%		%		%
PAGAMENTI	**1.884.394,71**	**59,15**	**1.944.247,16**	**76,36**	**2.201.056,27**	**86,35**
IMPEGNI	**3.185.937,96**		**2.546.318,82**		**2.548.858,31**	



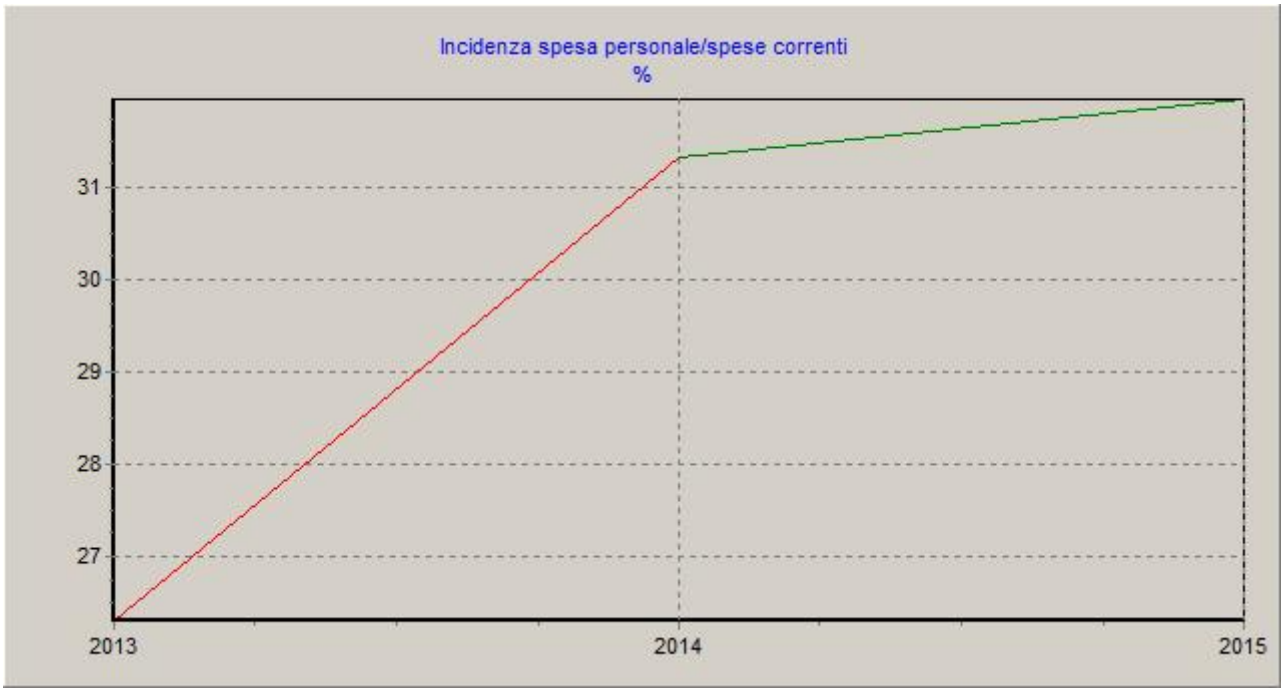
SPESA CORRENTE

Il titolo I raggruppa tutte quelle spese sostenute per la gestione ordinaria dell'ente. La spesa è suddivisa per servizio, a capo del quale è stato posto un responsabile cui sono stati affidate risorse umane, strumentali e finanziarie.

1. L'intervento "Personale" evidenzia le spese sostenute per il trattamento economico diretto ed indiretto e per la retribuzione accessoria al personale. Rientrano nell'intervento anche le spese relative all'indennità di missione ed agli oneri per il personale in quiescenza a carico dell'Ente. Nel grafico che segue evidenziamo l'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti nel triennio:

INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
SPESA PER IL PERSONALE	**837.758,16**	**26,30**	**797.425,20**	**31,32**	**814.317,99**	**31,95**
Titolo I - SPESE CORRENTI	**3.185.937,96**		**2.546.318,82**		**2.548.858,31**	



2. L'intervento "Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime" riassume le spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per l'ordinaria gestione dell'Ente: l'acquisto di cancelleria e stampati, le spese per il vestiario, l'acquisto di libri e pubblicazioni, l'approvvigionamento di carburante da riscaldamento ed autotrazione, e, comunque, l'acquisto di tutti quei beni che esauriscono la loro funzione nel corso dell'esercizio, cosiddetti "a fecondità semplice".

3. Nelle "Prestazioni di servizi" sono riepilogate le spese sostenute quale

corrispettivo di un servizio acquisito per il diretto utilizzo da parte dell'Ente. Ad esempio, le spese telefoniche, quelle sostenute per il consumo dell'acqua e dell'energia elettrica, le manutenzioni ordinarie eseguite a cottimo fiduciario sui beni mobili ed immobili dell'Ente, le assicurazioni, l'assistenza e la consulenza tecnica, legale ed amministrativa, le indennità di carica e di presenza degli amministratori, ecc.

4. L'intervento 4 "Utilizzo di beni di terzi" raggruppa le spese sostenute quale corrispettivo per l'utilizzo di beni la cui proprietà resta al concedente: canoni di locazione di beni immobili, canoni di leasing, noleggi di beni, canoni di licenza per l'utilizzo di software, ecc.

5. L'intervento "Trasferimenti" evidenzia i versamenti effettuati a terzi, siano essi enti istituzionali che privati, senza alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi, in forza di quella attività di sostegno all'economia e/o di assistenza propria dell'Ente. Rientrano tra questi la quota dei diritti di segreteria di spettanza ministeriale, i trasferimenti a favore dei Comuni per accordi di programma, i trasferimenti alle imprese nell'ambito di competenze di sviluppo economico proprie dell'ente, quelle alle famiglie per finalità e funzioni socio assistenziali, quelle alle associazioni culturali e sportive per attività e manifestazioni, ecc.

6. L'intervento 6 "Interessi passivi e oneri finanziari diversi" raggruppa la spesa relativa agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti a breve e lungo termine concessi all'Ente quali, ad esempio, mutui passivi, prestiti obbligazionari, anticipazioni di tesoreria, BOC, BOP ed altri finanziamenti. L'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti è la seguente:

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI

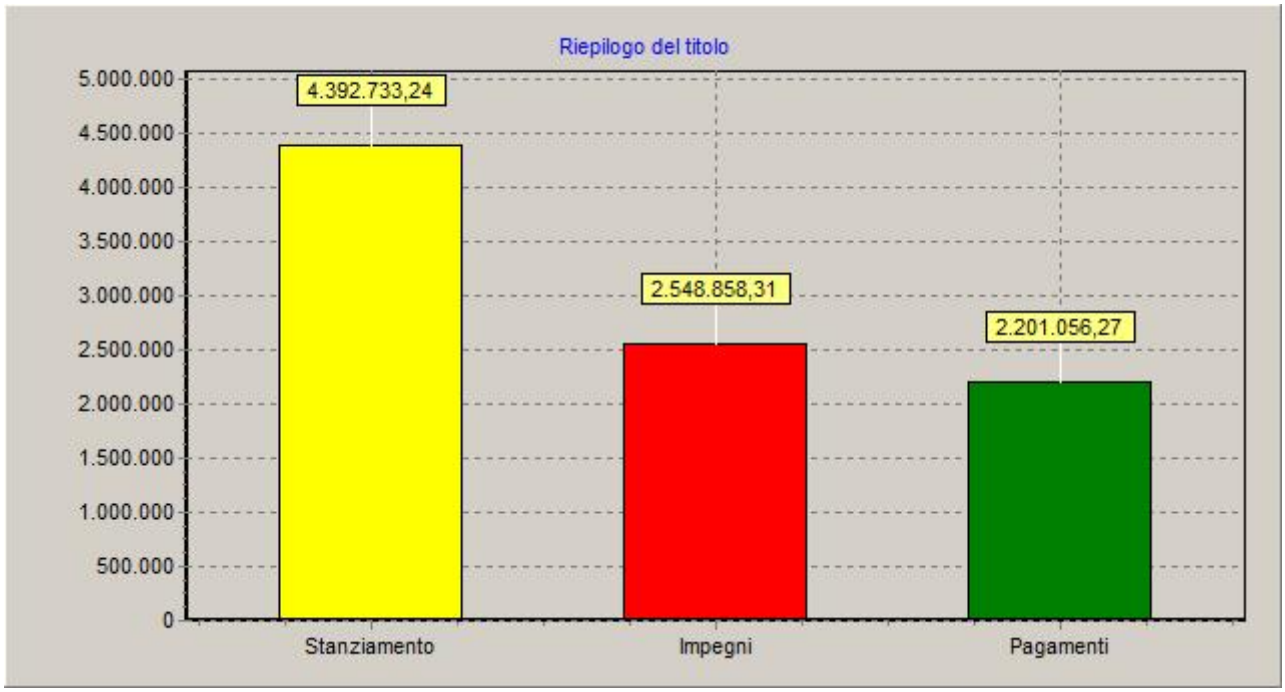
	2013		2014		2015	
		%		%		%
INTERESSI PASSIVI	**237.396,99**	**7,45**	**226.771,87**	**8,91**	**215.580,59**	**8,46**
Titolo I - SPESE CORRENTI	**3.185.937,96**		**2.546.318,82**		**2.548.858,31**	

INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE						
	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa Personale+Interessi	**1.075.155,15**	**33,75**	**1.024.197,07**	**40,22**	**1.029.898,58**	**40,41**
Totale spese correnti	**3.185.937,96**		**2.546.318,82**		**2.548.858,31**	

7. Nell'intervento "Imposte e tasse" sono evidenziati i pagamenti di imposte e tasse quali, ad esempio, l'imposta di registro, le tasse di possesso dei veicoli, l'IRAP, l'imposta sugli spettacoli, ecc.
8. L'intervento "Oneri straordinari della gestione corrente" raggruppa quelle spese sostenute per il pagamento di oneri straordinari e che non presentano carattere di ripetitività negli anni: debiti fuori bilancio, spese per soccombenza in liti, rimborsi di tributi, ecc.
9. L'intervento "Ammortamenti" evidenzia le somme accantonate a titolo di *ammortamento finanziario*. Queste somme, che non possono essere impegnate, confluiscono quale fattore positivo nell'avanzo di amministrazione e possono essere utilizzate, nei modi previsti dall'art. 187 del D. Lgs 267/2000, a partire dall'esercizio successivo.
10. Il "Fondo svalutazione crediti", previsto per fronteggiare l'attendibilità dei residui attivi che risultano dal bilancio, analogamente all'intervento precedente non può essere impegnato e costituisce economia della previsione di bilancio concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.
11. Infine il "Fondo di riserva", costituisce una riserva per far fronte ad eventi straordinari. Può essere utilizzato, attraverso lo storno di fondi, per reintegrare le dotazioni di altre unità elementari di bilancio che dovessero dimostrarsi insufficienti.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

IMPEGNI	2013		2014		2015	
		%		%		%
PERSONALE	837.758,16	26,30	797.425,20	31,32	814.317,99	31,95
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e/o DI MATERIE PRIME	86.498,01	2,71	120.201,49	4,72	61.990,39	2,43
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.151.477,56	36,14	939.506,88	36,90	951.775,45	37,34
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	0	0	0	0	8.661,55	0,34
TRASFERIMENTI	685.203,66	21,51	324.233,77	12,73	312.573,41	12,26
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	237.396,99	7,45	226.771,87	8,91	215.580,59	8,46
IMPOSTE E TASSE	69.044,87	2,17	58.110,96	2,28	60.558,63	2,38
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	118.558,71	3,72	80.068,65	3,14	123.400,30	4,84
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0	0	0
FONDO DI RISERVA	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO I	3.185.937,96	100	2.546.318,82	100	2.548.858,31	100


Riepilogo del titolo
5.000.000
4.500.000
4.000.000
3.500.000
3.000.000
2.500.000
2.000.000
1.500.000
1.000.000
500.000
0
4.392.733,24
2.548.858,31
2.201.056,27
Stanziamento
Impegni
Pagamenti

La spesa corrente di ciascuna funzione è stata la seguente:

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI			
Impegni	2013	2014	2015
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	**1.066.599,47**	**932.408,36**	**950.462,14**
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	**0**	**0**	**0**
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	**113.448,75**	**105.471,53**	**105.893,47**
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	**300.955,37**	**247.373,89**	**218.434,03**
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	**0**	**0**	**1.500,00**
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	**45.746,23**	**54.518,26**	**44.046,05**
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	**22.500,00**	**36.362,21**	**19.471,00**
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	**363.980,92**	**336.389,46**	**307.885,13**
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**606.135,60**	**614.434,42**	**620.646,68**
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	**659.279,39**	**212.388,43**	**273.887,26**
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	**162,63**	**106,95**	**47,48**
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	**7.129,60**	**6.865,31**	**6.585,07**
TOTALE	**3.185.937,96**	**2.546.318,82**	**2.548.858,31**

La spesa corrente pro capite nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE PRO CAPITE						
	2013		2014		2015	
Titolo I - SPESA CORRENTE	3.185.937,96	746,12	2.546.318,82	602,11	2.548.858,31	604,71
POPOLAZIONE	4.270		4.229		4.215	

Questo indice misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene (direttamente o indirettamente) per finanziare l'attività ordinaria dell'ente.



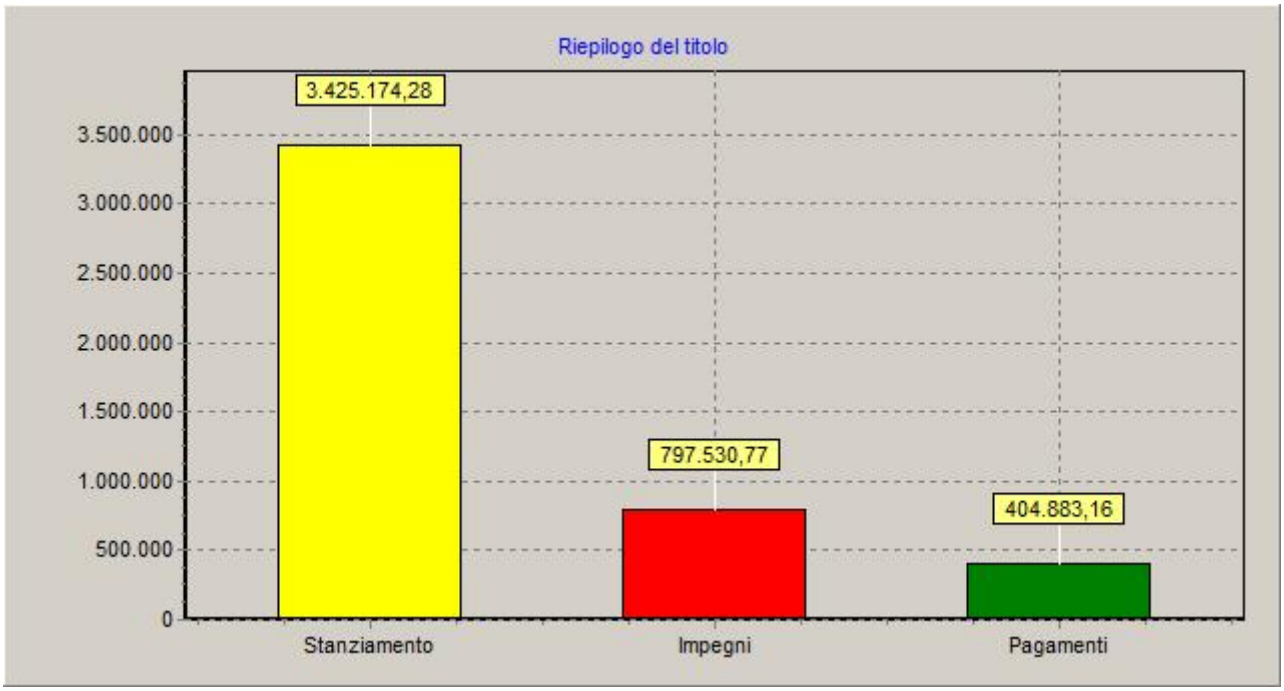
SPESA IN CONTO CAPITALE

Il titolo II evidenzia le spese d'investimento effettuate dall'Ente, raggruppate in:

1. Acquisizione di beni immobili: si tratta delle spese sostenute per l'acquisto di terreni o fabbricati, per la costruzione, la manutenzione straordinaria e le migliorie effettuate da terzi su beni immobili di proprietà dell'Ente.
2. Espropri e servitù onerose: comprende le spese sostenute per l'acquisizione di beni o di diritti sugli stessi a titolo di esproprio o di servitù onerose (escluso gli espropri effettuati per la realizzazione di opere pubbliche che sono stati ricompresi nel costo complessivo dell'immobile da realizzare).
3. Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia: raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione di beni necessari alla realizzazione di investimenti o manutenzioni straordinarie attraverso le strutture interne dell'ente.
4. Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia: si tratta delle spese sostenute per l'utilizzo temporaneo di beni appartenenti a terzi direttamente riferibili ad un'immobilizzazione realizzata in economia.
5. Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche: questo intervento raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria di beni mobili a fecondità ripetuta in grado di partecipare ai processi aziendali per più anni. Ad esempio gli automezzi, i mobili d'ufficio, i computers, le macchine d'ufficio, ed in generale tutti i beni durevoli in grado di partecipare alla produzione del reddito di più esercizi.
6. Incarichi professionali esterni: sono le spese che l'Ente ha sostenuto per incarichi quali le progettazioni, lo studio di massima o di impatto ambientale, la direzione lavori o il collaudo, le consulenze assegnate a professionisti esterni all'organico dell'Ente, direttamente collegabili con spese in conto capitale.
7. Trasferimenti di capitale: si tratta dei trasferimenti fatti a favore di altri enti, aziende speciali, imprese, famiglie come ad esempio i contributi, le assegnazioni, le sovvenzioni che, pur in assenza di una controprestazione da parte del percipiente, sono destinati all'esecuzione di opere.
8. Partecipazioni azionarie: sono le spese costituenti apporti di capitale attraverso acquisizioni azionarie in società direttamente partecipate dall'Ente.
9. Conferimenti di capitale: questo intervento riepiloga le spese sostenute per la partecipazione ad Aziende speciali, Istituzioni ecc. attraverso il conferimento, la reintegrazione e l'ampliamento dei relativi fondi di dotazione.
10. Concessioni di crediti e anticipazioni: si tratta delle somme erogate a favore di aziende speciali e società controllate e collegate per interventi a sostegno degli eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.

ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

IMPEGNI	2013		2014		2015	
		%		%		%
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	387.873,37	100,00	235.778,77	98,74	626.948,35	78,61
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	0	0	0	0	0	0
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0	0	0
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0	0	0
ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	0	0	3.000,00	1,26	15.226,50	1,91
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0	155.355,92	19,48
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0	0	0	0	0	0
CONFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0	0	0
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO II	387.873,37	100	238.778,77	100	797.530,77	100



La spesa in conto capitale di ciascuna funzione è stata la seguente:

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI

Impegni	2013	2014	2015
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	**25.020,45**	**8.278,77**	**105.219,53**
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	**0**	**0**	**0**
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	**0**	**3.000,00**	**15.226,50**
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	**0**	**0**	**308.922,31**
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	**0**	**0**	**0**
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	**0**	**0**	**0**
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	**0**	**0**	**50.673,39**
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	**290.689,32**	**0**	**50.000,00**
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**72.163,60**	**0**	**159.033,12**
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	**0**	**227.500,00**	**108.455,92**
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	**0**	**0**	**0**
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	**0**	**0**	**0**
TOTALE	**387.873,37**	**238.778,77**	**797.530,77**

La spesa per investimenti pro-capite sostenuta nell'ultimo triennio è stata la seguente:

INCIDENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE

	2013		2014		2015	
Spesa in c/capitale	**387.873,37**	**90,84**	**238.778,77**	**56,46**	**797.530,77**	**189,21**
Popolazione	**4.270**		**4.229**		**4.215**	

PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO

		%		%		%
Spesa in c/capitale	**387.873,37**	**10,27**	**238.778,77**	**7,96**	**797.530,77**	**22,33**
Correnti+c/capitale+ Rimb. Prestiti	**3.777.405,18**		**2.999.316,55**		**3.571.799,32**	

Questo indice misura l'entità della spesa per investimenti sostenuta dall'ente per ciascun abitante, evidenziando l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento adottata dall'amministrazione.



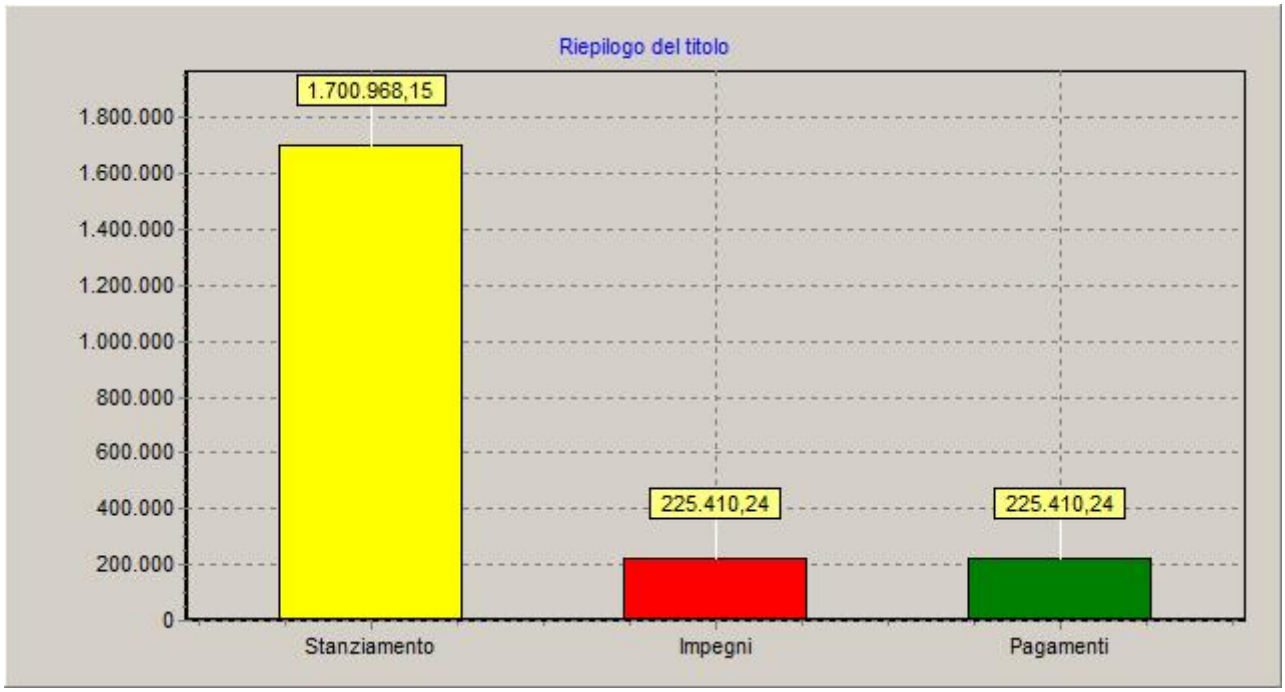
SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa rileva, ripartite in cinque interventi, le quote capitali rimborsate annualmente agli enti finanziatori riferiti a prestiti a breve e a lungo termine.

1. Rimborso di anticipazioni di cassa: si tratta dei rimborsi per anticipazioni di cassa richiesti al tesoriere per fronteggiare eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.
2. Rimborso di finanziamenti a breve termine: questo intervento evidenzia le somme rimborsate per prestiti a breve termine concessi all'Ente.
3. Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti: si tratta delle somme pagate a titolo di rimborso delle quote di capitale relative ai mutui contratti in ammortamento.
4. Rimborso di prestiti obbligazionari: sono le somme erogate per il rimborso della quota capitale risultante dai piani di ammortamento dei prestiti obbligazionari.
5. Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali: questo intervento, infine, riepiloga le somme rimborsate come quota capitale di prestiti pluriennali.

ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

IMPEGNI	2013		2014		2015	
		%		%		%
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	203.593,85	100,00	214.218,96	100,00	225.410,24	100,00
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO III	203.593,85	100	214.218,96	100	225.410,24	100

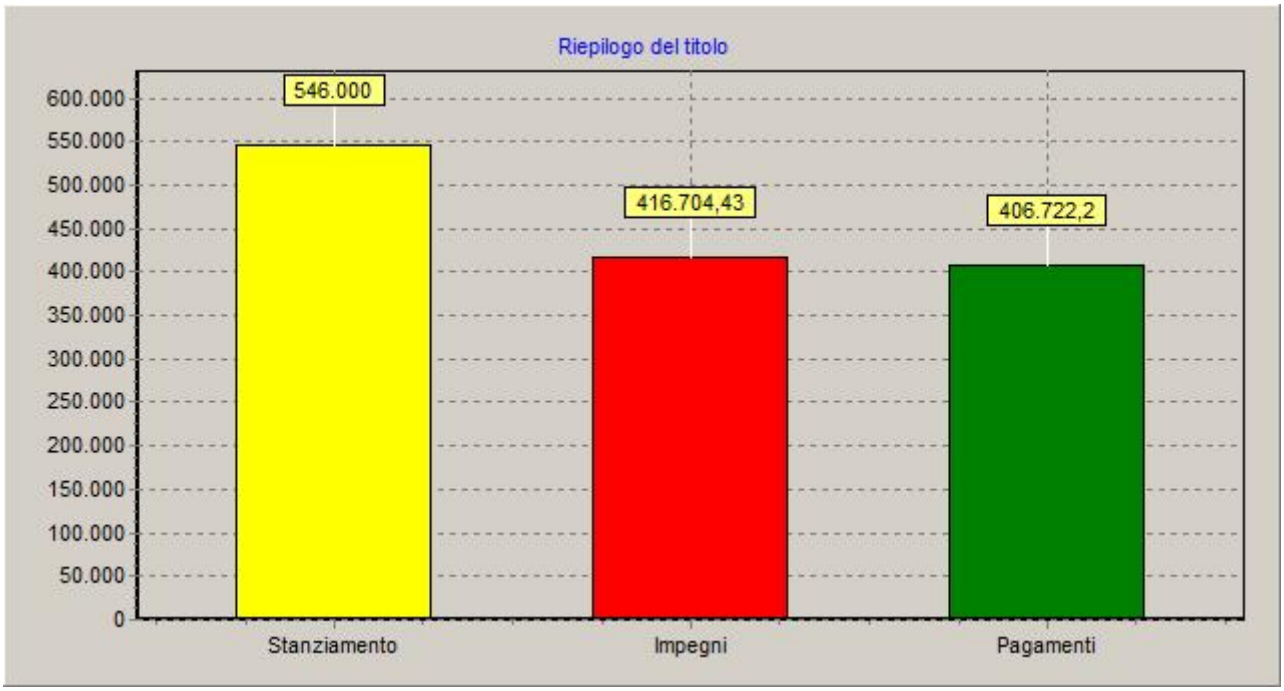

Riepilogo del titolo
1.700.968,15
225.410,24
225.410,24
1.800.000
1.600.000
1.400.000
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
Stanziamento
Impegni
Pagamenti

SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Questo titolo raggruppa spese di natura compensativa derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Impegni	2013		2014		2015	
		%		%		%
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	71.241,43	18,97	68.709,14	25,11	69.573,97	16,70
RITENUTE ERARIALI	148.252,66	39,48	136.815,75	49,99	296.259,58	71,10
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	30.872,42	8,22	24.860,09	9,08	18.455,64	4,43
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	11.350,00	3,02	5.000,00	1,83	9.000,00	2,16
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	96.421,08	25,67	38.281,22	13,99	23.415,24	5,61
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	17.414,03	4,64	0	0	0	0
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO IV	375.551,62	100	273.666,20	100	416.704,43	100

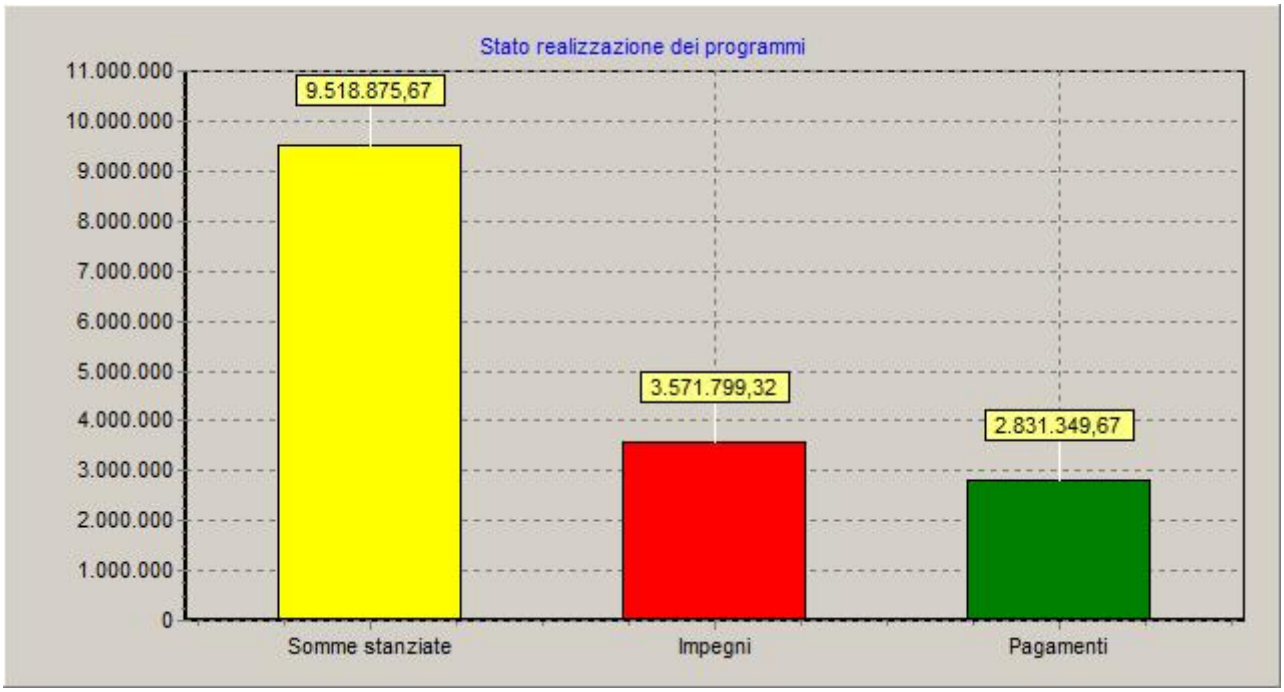


ANALISI DEI PROGRAMMI

Il bilancio dell'Ente, come prevede l'art. 171 del D. Lgs. 267/2000, è redatto anche per programmi e per progetti. Ciascun programma espone le spese di funzionamento (spese correnti), le spese di investimento (spese in conto capitale) e le spese per la restituzione del capitale mutuato (spese per rimborso di prestiti). La tabella che segue riporta l'elenco sintetico dei programmi di spesa previsti:

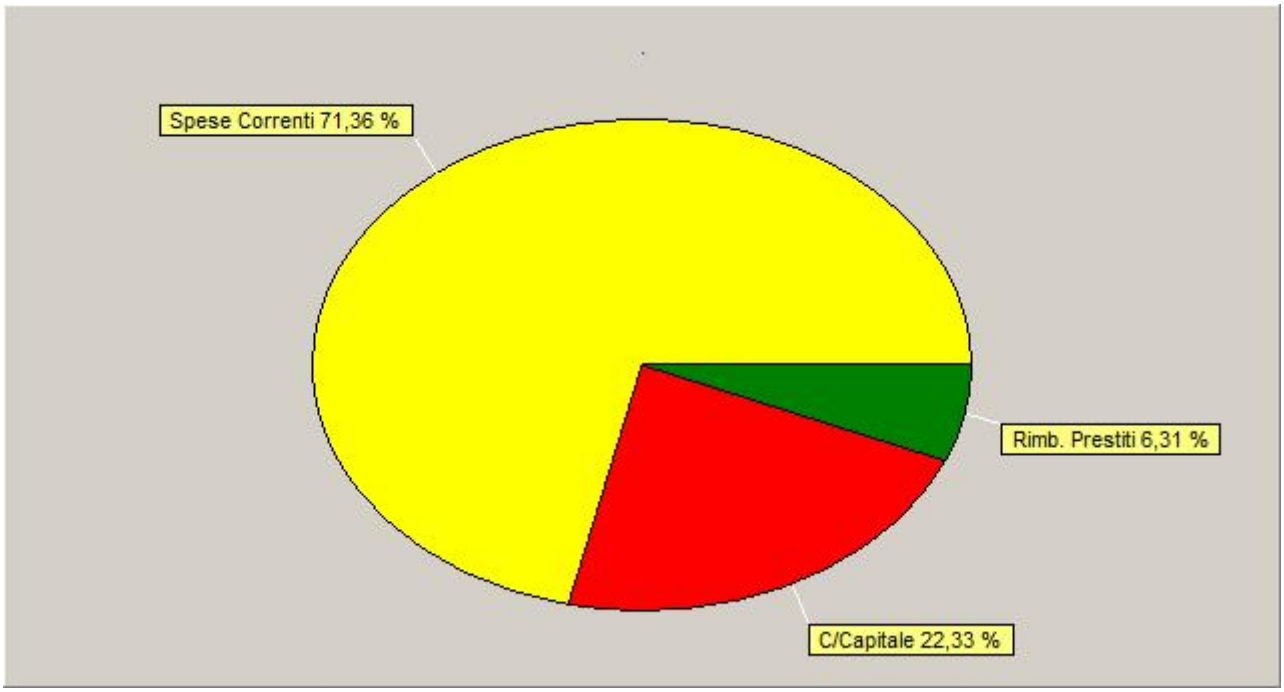
ANALISI DEI PROGRAMMI: STATO DI REALIZZAZIONE

Descrizione programma	Somme Stanziate	Impegni		Pagamenti	
PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE	**9.518.875,67**	**3.571.799,32**	% **37,52**	**2.831.349,67**	% **79,27**
TOTALE	**9.518.875,67**	**3.571.799,32**	**37,52**	**2.831.349,67**	**79,27**



ANALISI DELLA SPESA DEI PROGRAMMI:

ANALISI DELLE SPESE DEI PROGRAMMI				
Descrizione programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE	**2.548.858,31**	**797.530,77**	**225.410,24**	**3.571.799,32**
TOTALE	**2.548.858,31**	**797.530,77**	**225.410,24**	**3.571.799,32**



COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA:

SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	68.558,58	0	0	68.558,58
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	410.603,81	0	0	410.603,81
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	179.633,69	0	225.410,24	405.043,93
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	15.716,01	0	0	15.716,01
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	14.277,79	11.228,68	0	25.506,47
UFFICIO TECNICO	175.633,64	93.990,85	0	269.624,49
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	77.755,57	0	0	77.755,57
ALTRI SERVIZI GENERALI	8.283,05	0	0	8.283,05
POLIZIA MUNICIPALE	105.893,47	15.226,50	0	121.119,97
SCUOLA MATERNA	1.931,73	39.541,71	0	41.473,44
ISTRUZIONE ELEMENTARE	15.710,26	170.000,00	0	185.710,26
ISTRUZIONE MEDIA	16.839,53	99.380,60	0	116.220,13
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	6.730,21	0	0	6.730,21
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	177.222,30	0	0	177.222,30
	0	0	0	0

SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE

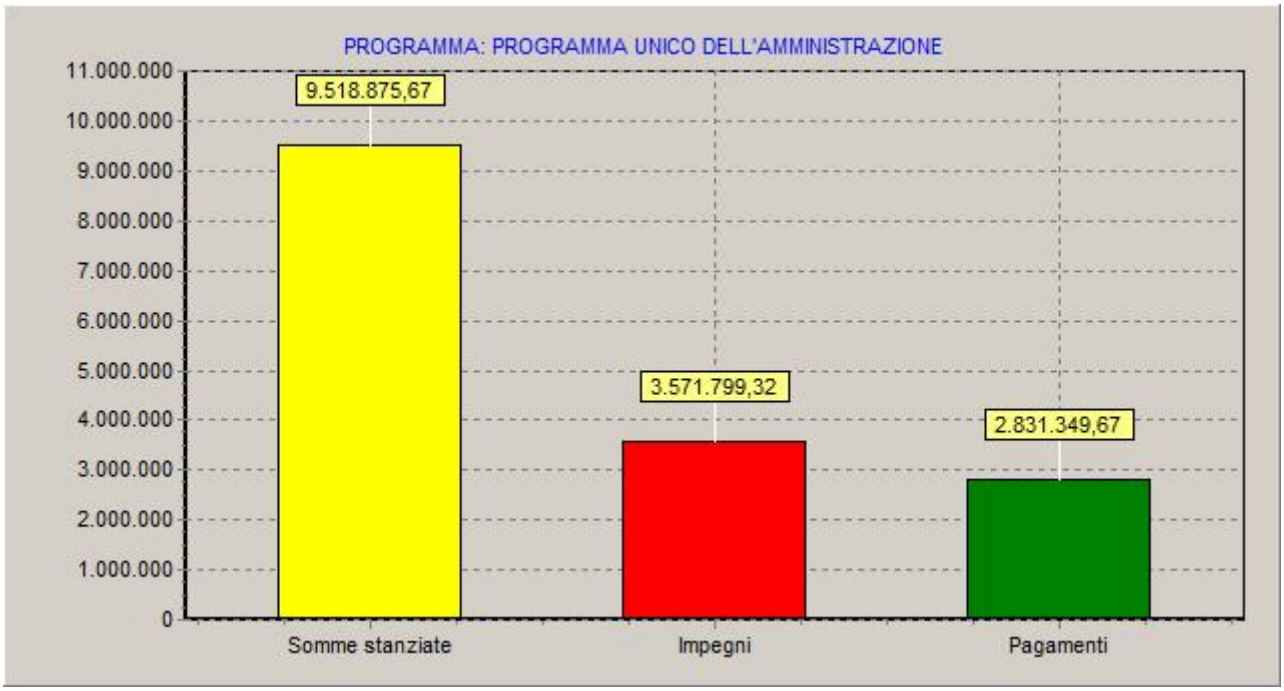
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	0	0	0	0
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1.500,00	0	0	1.500,00
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	40.546,05	0	0	40.546,05
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	3.500,00	0	0	3.500,00
SERVIZI TURISTICI	0	50.673,39	0	50.673,39
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	19.471,00	0	0	19.471,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	137.308,82	50.000,00	0	187.308,82
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	110.643,03	0	0	110.643,03
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	59.933,28	0	0	59.933,28
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	0	0	0	0
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	0	0	0	0
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	33.154,72	1.258,41	0	34.413,13
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	495.385,93	0	0	495.385,93
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE	92.106,03	157.774,71	0	249.880,74
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	0	0	0	0

SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	**0**	**0**	**0**	**0**
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	**9.321,27**	**0**	**0**	**9.321,27**
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	**253.348,52**	**108.455,92**	**0**	**361.804,44**
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	**11.217,47**	**0**	**0**	**11.217,47**
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	**37,34**	**0**	**0**	**37,34**
MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	**10,14**	**0**	**0**	**10,14**
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	**0**	**0**	**0**	**0**
DISTRIBUZIONE GAS	**6.585,07**	**0**	**0**	**6.585,07**
CENTRALE DEL LATTE	**0**	**0**	**0**	**0**
	0	**0**	**0**	**0**
	0	**0**	**0**	**0**
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	**0**	**0**	**0**	**0**
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	**0**	**0**	**0**	**0**
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	**0**	**0**	**0**	**0**
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	**0**	**0**	**0**	**0**

SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
PROGRAMMA UNICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
TOTALE	**2.548.858,31**	**797.530,77**	**225.410,24**	**3.571.799,32**



ANALISI DEI SERVIZI

Garantire, socialmente ed economicamente, un accettabile equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino ed il costo posto a carico dell'utente assume, nella società moderna, un'importanza rilevante. Questa considerazione contribuisce a spiegare perché il legislatore abbia regolato in modo del tutto particolare i diversi tipi di servizi erogati dall'ente, dando, ad ognuno di essi, una specifica connotazione giuridica e finanziaria. La normativa vigente, infatti, opera una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa suddivisione in tre distinte classi trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria, giuridica ed organizzativa di queste prestazioni.

Dal punto di vista economico:

- i servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono addirittura utili di esercizio;

- i servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente;

- i servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo stato.

Dal punto di vista giuridico/finanziario:

- i servizi a carattere produttivo sono interessati solo occasionalmente da norme giuridiche, che riguardano generalmente la determinazione di parametri di produttività, o per operazioni straordinarie di ripiano dei deficit eventualmente accumulati dai gestori;

- i servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione sia in sede consuntiva;

- i servizi istituzionali contribuiscono a determinare, tramite le norme sul nuovo ordinamento della finanza locale, il livello dei trasferimenti dello stato agli enti territoriali.

SERVIZI INDISPENSABILI

I servizi indispensabili sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è in funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

ANALISI SERVIZI INDISPENSABILI

	COSTO TOTALE		
	2013	2014	2015
Servizi connessi agli organi istituzionali	**70.447,54**	**69.227,42**	**68.558,58**
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	**342.550,49**	**377.533,81**	**412.322,73**
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	**201.153,29**	**165.537,18**	**175.633,64**
Servizi di anagrafe e di stato civile	**75.307,62**	**72.236,68**	**76.036,65**
Servizio statistico	**0**	**0**	**0**
Servizi connessi con la giustizia	**0**	**0**	**0**
Polizia locale e amministra- tiva	**113.448,75**	**105.471,53**	**105.893,47**
Servizio della leva militare	**0**	**61,00**	**0**
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	**0**	**0**	**0**
Istruzione primaria e secondaria	**50.725,60**	**54.088,25**	**34.481,52**
Servizi necroscopici e cimiteriali	**29.029,46**	**28.120,91**	**11.217,47**
Acquedotto	**0**	**0**	**0**
Fognatura e depurazione	**0**	**0**	**0**
Nettezza urbana	**468.695,98**	**479.175,79**	**493.165,20**
Viabilita' e illuminazione pubblica	**307.100,74**	**280.977,64**	**247.951,85**
TOTALE	**1.658.459,47**	**1.632.430,21**	**1.625.261,11**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta degli utenti e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario ha preso in considerazione numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2013	2014	2015
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Alberghi diurni e bagni pubblici	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Asili nido	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Colonie e soggiorni stagionali Stabilimenti termali	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Corsi extrascolastici di inse gnamento di arti, sport ed altre discipline, escluso quelli previsti per legge	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Giardini zoologici e botanici	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Impianti sportivi	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Mattatoi pubblici	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Mense	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Mense scolastiche	Costo totale	**125.569,31**	**126.420,00**	**117.530,70**
	Provento totale	**78.136,08**	**64.131,00**	**60.702,00**
	% copertura	**62,23**	**50,73**	**51,65**
Mercati e fiere attrezzate	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**

ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2013	2014	2015
Pesa pubblica	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Spurgo pozzi neri	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Teatri	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Spettacoli	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Trasporti di carni macellate	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Uso di locali adibiti stabil- mente ed escl. a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Altri servizi	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**

SERVIZI DIVERSI

Rientrano in questa categoria quelle attività che richiedono una gestione ed una organizzazione di tipo privatistico: la gestione dell'acquedotto, del gas metano, le farmacie comunali, la centrale del latte, ecc. Il legislatore ha previsto che l'ente deve provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale. Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato. A tale scopo, il legislatore precisa che questi servizi possono essere gestiti nelle seguenti forme:

1. in economia, quando per le modeste dimensioni e per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda;
2. in concessione a terzi, quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità;
3. socialea mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
4. a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale
5. a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

ANALISI SERVIZI DIVERSI

		2013	2014	2015
Distribuzione gas	Costo totale	**7.129,60**	**6.865,31**	**6.585,07**
	Provento totale	**41.491,24**	**27.716,64**	**30.083,39**
	% copertura	**581,96**	**403,72**	**456,84**
Centrale del latte	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Distribuzione energia elettrica	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Teleriscaldamento	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**
Trasporti pubblici	Costo totale	**64.584,18**	**63.115,82**	**62.433,28**
	Provento totale	**60.167,18**	**58.698,82**	**62.433,28**
	% copertura	**93,16**	**93,00**	**100,00**
Altri servizi	Costo totale	**0**	**0**	**0**
	Provento totale	**0**	**0**	**0**
	% copertura	**0**	**0**	**0**

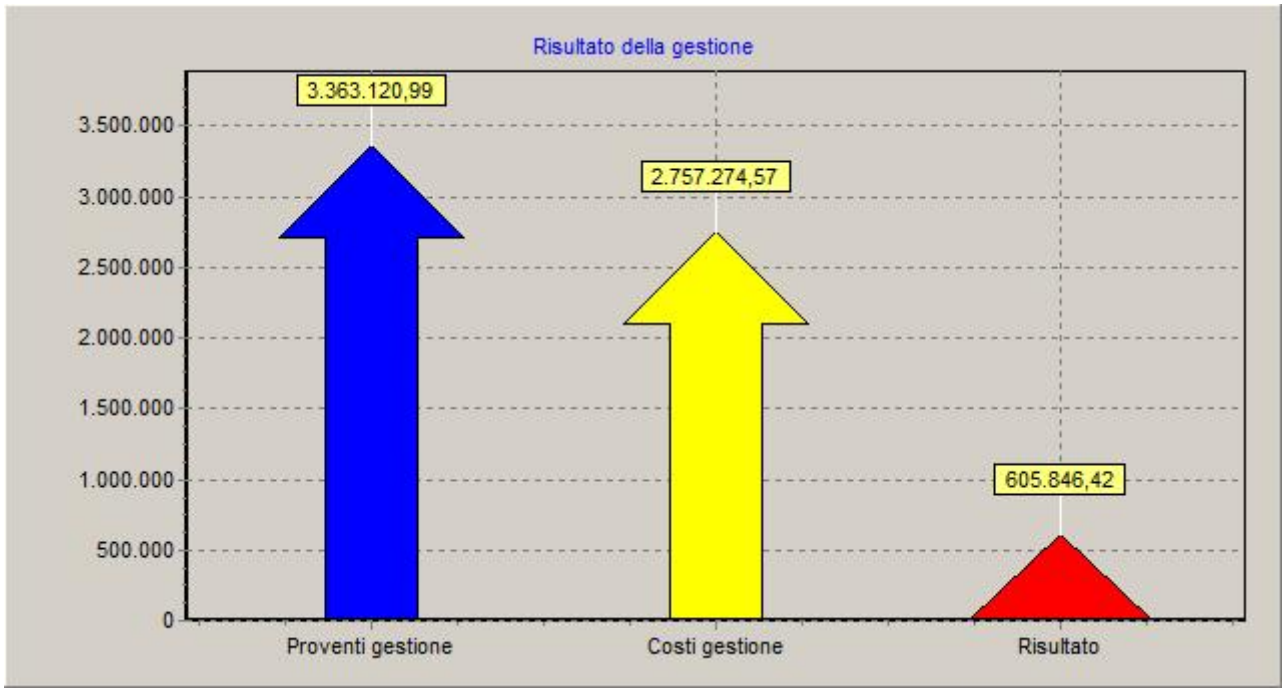
IL CONTO ECONOMICO

La contabilità economica ha il compito di rilevare l'aspetto economico della gestione dimostrando l'entità dell'acquisizione e del consumo di ricchezza effettuati e, conseguentemente, l'incremento o il decremento di valore subito dal patrimonio nel corso dell'esercizio. Essa consente di rilevare il risultato della gestione dopo aver valutato una serie di altre informazioni molto importanti non rilevate dalla contabilità finanziaria: l'ammortamento, i costi capitalizzati, le rimanenze, le plusvalenze, le minusvalenze, i ratei ed i risconti, l'iva sulle operazioni commerciali. Questo adempimento è assicurato dalla tenuta di una contabilità generale, impostata secondo le regole della partita doppia, che esamina i movimenti finanziari sotto l'aspetto economico-patrimoniale opportunamente rettificati con le scritture di assestamento. A differenza della contabilità finanziaria che garantisce la copertura delle spese nell'ambito di un più ampio principio di equilibrio finanziario del bilancio, la contabilità economica rileva in modo preciso i veri e propri consumi di risorse, attraverso un rigoroso rispetto del principio di competenza. Analogamente, i ricavi/proventi dell'Ente sono contabilizzati con riferimento ai costi sostenuti per realizzarli.

Sono considerati componenti positivi del conto economico:
1- i tributi
2- i trasferimenti di parte corrente dallo Stato e da altri enti pubblici
3- i proventi dei servizi pubblici e della gestione del patrimonio dell'ente
4- le concessioni di edificare per la parte applicata alle entrate correnti
5- le rimanenze finali
6- gli interessi attivi
7- le plusvalenze patrimoniali e le sopravvenienze attive.

Sono considerati componenti negativi del conto economico:
1- i costi del personale
2- l'acquisto di materie prime e beni di consum
3- le prestazioni di servizi
4- utilizzo beni di terzi
5- i trasferimenti
6- le imposte e le tasse
7- le quote di ammortamento
8- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti
9- le minusvalenze patrimoniali
10- gli interessi passivi.

RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	
PROVENTI DELLA GESTIONE	**3.363.120,99**
COSTI DELLA GESTIONE	**2.757.274,57**
RISULTATO DELLA GESTIONE	**605.846,42**

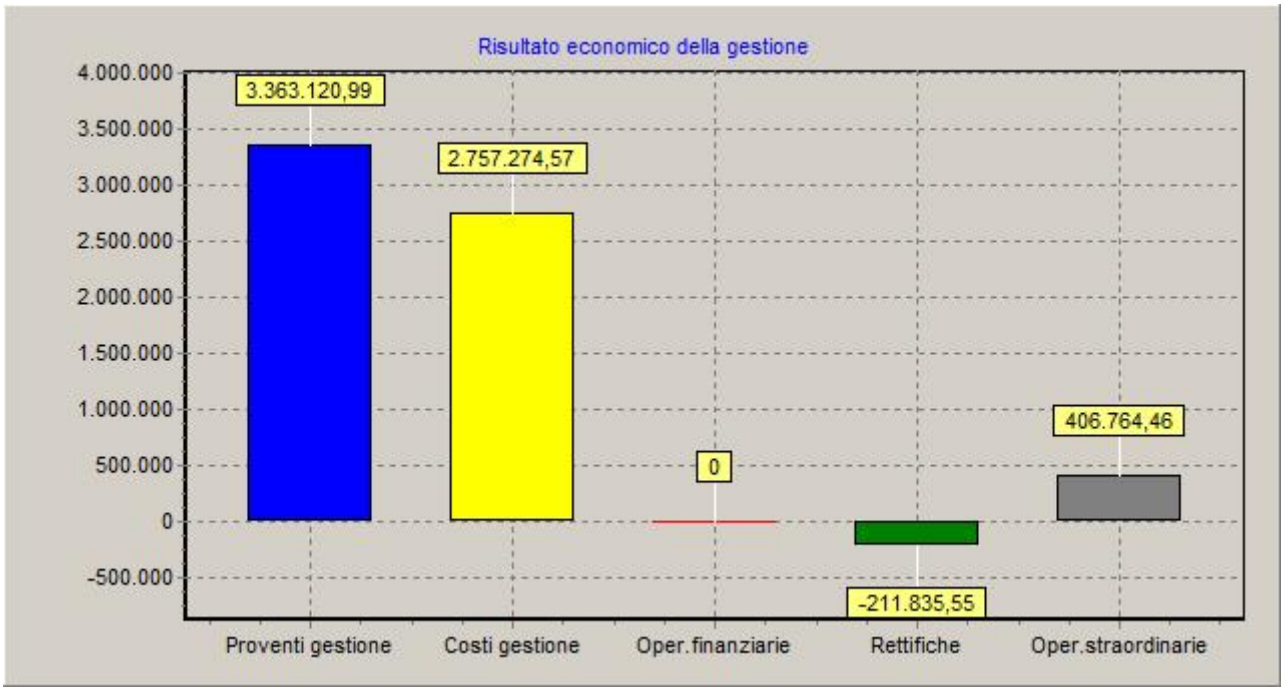

Risultato della gestione
3.363.120,99
2.757.274,57
605.846,42
3.500.000
3.000.000
2.500.000
2.000.000
1.500.000
1.000.000
500.000
0
Proventi gestione
Costi gestione
Risultato

Il risultato della gestione dato dalla differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione indica il risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella riconducibile ai servizi "a domanda individuale", ovvero a quei servizi posti in essere non per un obbligo di legge, ma per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente ed a fronte di un bisogno collettivo da parte dei cittadini.

PROVENTI DELLA GESTIONE	
PROVENTI TRIBUTARI	**1.869.863,04**
PROVENTI DA TRASFERIMENTI	**537.568,77**
PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	**103.028,05**
PROVENTI DA GESTIONE PATRIMONIALE	**60.919,87**
PROVENTI DIVERSI	**767.813,61**
PROVENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE	**4.966,00**
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	**18.961,65**
VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	**0**
TOTALE	**3.363.120,99**

Il risultato della gestione operativa dato dal risultato della gestione più gli interessi sui capitali di dotazione e più (o meno) gli utili (o le perdite) derivanti da aziende speciali, società di capitali ed altre partecipate, tiene conto anche dei costi e dei ricavi sostenuti dall'ente, ma derivanti da gestioni esterne.

COSTI DELLA GESTIONE	
PERSONALE	**814.317,99**
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO	**61.990,39**
VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATE- RIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO	**0**
PRESTAZIONI DI SERVIZI	**900.185,63**
GODIMENTO BENI DI TERZI	**8.661,55**
TRASFERIMENTI	**432.350,46**
IMPOSTE E TASSE	**60.558,63**
QUOTE DI AMMORTAMENTO D'ESERCIZIO	**479.209,92**
TOTALE	**2.757.274,57**



Segue l'analisi dei "Proventi ed oneri finanziari" che evidenzia l'entità degli oneri finanziari complessivi, soprattutto interessi passivi, e l'incidenza sul risultato della gestione.

PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	
UTILI	**0**
INTERESSI SU CAPITALE DI DOTAZIONE	**0**
TRASFERIMENTI AD AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	**0**
TOTALE	**0**

Infine viene analizzata la "Gestione straordinaria" ossia i componenti di reddito straordinari positivi e negativi. La separata determinazione dei proventi ed oneri finanziari e dei proventi ed oneri straordinari permette di valutare gli influssi che la gestione finanziaria e quella straordinaria hanno comportato sul livello del risultato economico complessivo dell'esercizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
INTERESSI ATTIVI	**3.745,04**
INTERESSI PASSIVI	**215.580,59**
TOTALE	**211.835,55-**

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	**1.459.030,44**
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	**100.237,30**
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	**0**
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	**722.171,04**
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	**7.956,50**
ACCANTONAMENTO PER SVALUTAZIONE CREDITI	**298.975,44**
ONERI STRAORDINARI	**123.400,30**
TOTALE	**406.764,46**

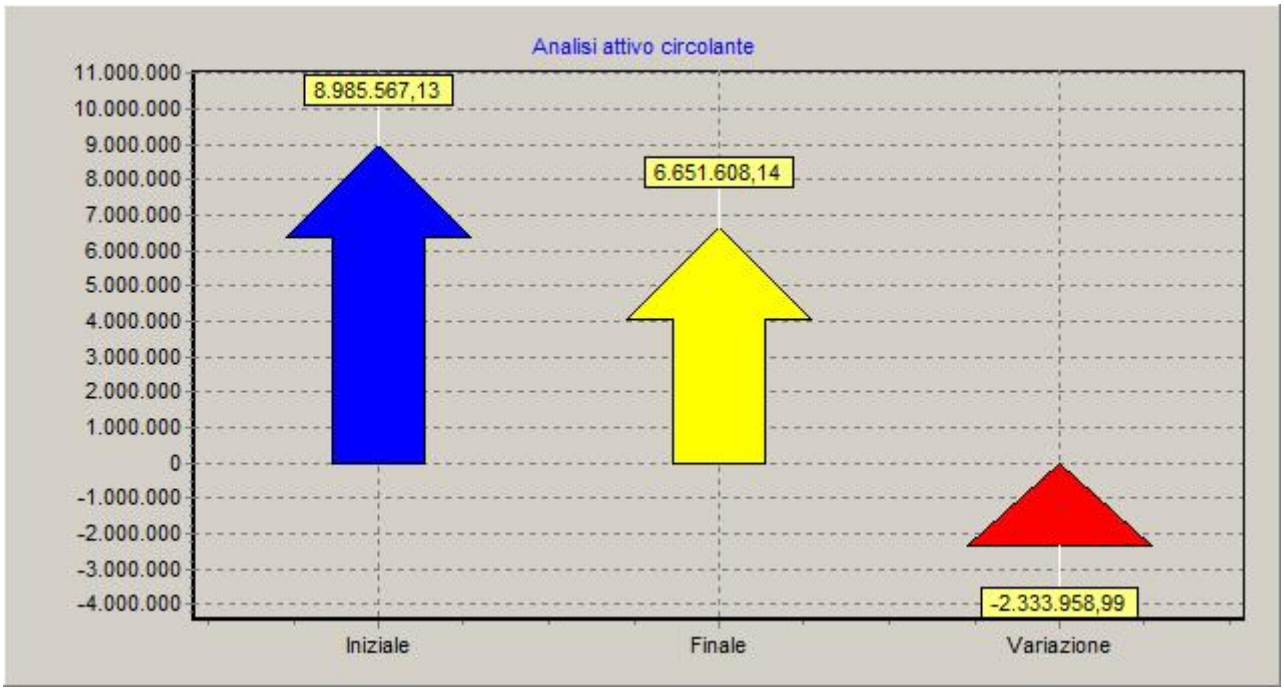
Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

Pertanto il risultato economico complessivo di esercizio 2015 è di € 800.775,33, pari alla sommatoria algebrica delle gestioni in precendenza richiamate di cui:

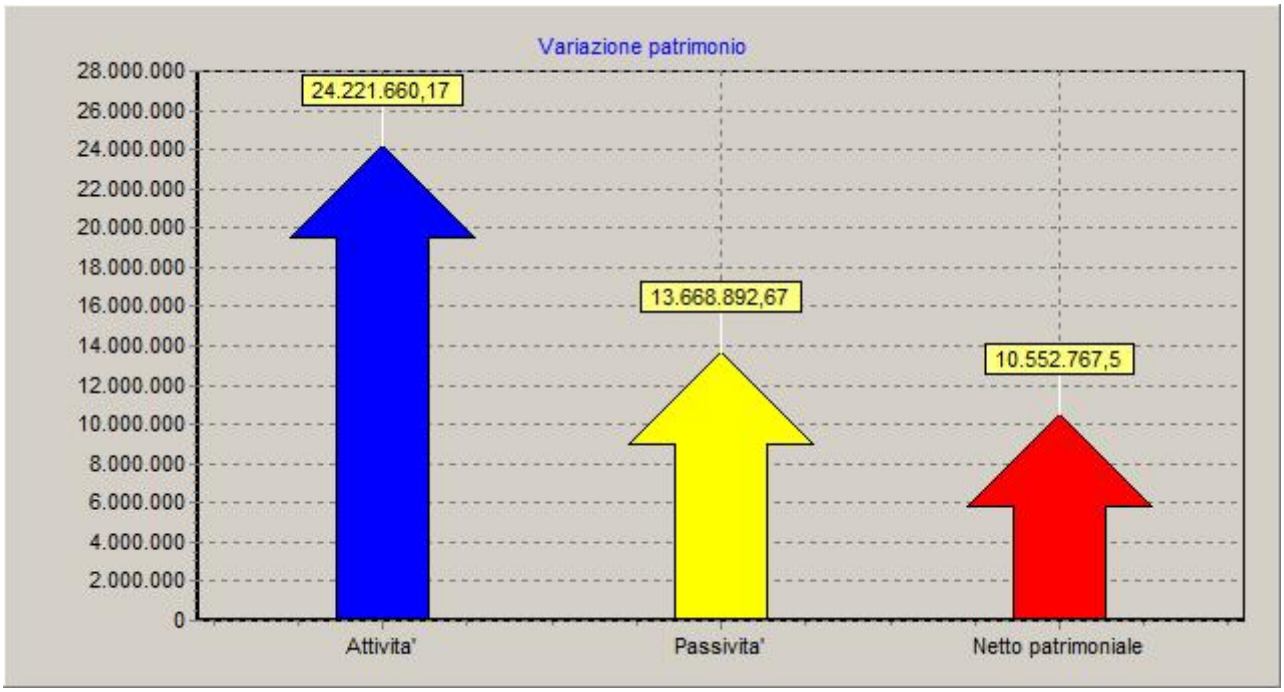
- risultato della gestione operativa ..... + € 605.846,42
- risultato dei proventi oneri finanziari ..... - € 211.835,55
- risultato proventi ed oneri straordinari ..... + € 406.764,46

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è il terzo documento di cui si compone il rendiconto al fine di dare evidenza, accanto all'informazione finanziaria del conto del bilancio, alla situazione patrimoniale dell'Ente ponendo in rilievo gli investimenti e i disinvestimenti unitamente alla conoscenza economica dei fatti gestionali offerta dal conto economico. Come prevede l'art. 230 del D. Lgs 267/2000, esso rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa alla fine di ogni periodo amministrativo, dando evidenza delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale. Le attività dell'Ente sono esposte in base al grado di liquidità o di smobilizzo dei suoi componenti in tre macro aree: Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti.



Le passività sono articolate in quattro aree in funzione della fonte di finanziamento a disposizione dell'Ente: Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti.



Le immobilizzazioni immateriali comprendono i beni che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio e che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a proventi futuri (software applicativo, spese straordinarie su beni di terzi, costi di ricerca, spese per emissione di prestiti obbligazionari, ecc.).

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da tutti i beni fisici e di uso durevole di proprietà dell'ente: i beni demaniali, i beni patrimoniali disponibili (destinati a produrre reddito o utilità) ed i beni patrimoniali indisponibili (di interesse storico, artistico, ecc).

Infine le immobilizzazioni finanziarie comprendono i crediti per finanziamenti a medio e lungo termine, quali gli investimenti in titoli e partecipazioni. Sono compresi in questa categoria i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio ed inscritti nel conto sino al compimento dei termini di prescrizione. Il valore indicato ad incremento delle immobilizzazioni è pari al costo di acquisto o di costruzione dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (iva non detraibile, onorari di rogito e simili) nonché degli oneri di manutenzione straordinaria (ristrutturazioni, ampliamenti, trasformazioni, indennità di espropri, ecc.). Il valore degli immobili in corso di costruzione è presente nel conto "immobilizzazioni in corso". Su questi beni è stato calcolato il relativo ammortamento, evidenziato nella colonna "variazioni in diminuzione".

PATRIMONIO ATTIVO: IMMOBILIZZAZIONI

	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI (relativo fondo amm. in detrazione)	**13.750,55**	**0**	**4.189,76**	**9.560,79**
BENI DEMANIALI (relativo fondo amm. in detrazione)	**7.926.322,86**	**504.758,63**	**200.948,61**	**8.230.132,88**
TERRENI (patrimonio indisponibile)	**0**	**0**	**0**	**0**
TERRENI (patrimonio disponibile)	**1.980.507,55**	**0**	**0**	**1.980.507,55**
FABBRICATI (patrimonio indisponib.) (relativo fondo amm. in detrazione)	**4.236.847,86**	**51.895,88**	**165.840,39**	**4.122.903,35**
FABBRICATI (patrimonio disponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)	**810.682,89**	**0**	**38.713,75**	**771.969,14**
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI (relativo fondo amm. in detrazione)	**74.791,10**	**4.673,88**	**37.093,52**	**42.371,46**
ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI (relativo fondo amm. in detrazione)	**22.365,38**	**8.937,37**	**8.895,17**	**22.407,58**
AUTOMEZZI E MOTOMEZZI (relativo fondo amm. in detrazione)	**77.010,44**	**17.000,00**	**20.577,61**	**73.432,83**
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO (relativo fondo amm. in detrazione)	**27.310,59**	**0**	**10.907,61**	**16.402,98**
UNIVERSALITA' DEI BENI (p. indisp.) (relativo fondo amm. in detrazione)	**0**	**0**	**0**	**0**
UNIVERSALITA' DEI BENI (p. disp.) (relativo fondo amm. in detrazione)	**0**	**0**	**0**	**0**
DIRITTI REALI SU BENI DI TERZI	**0**	**0**	**0**	**0**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	**1.916.851,44**	**293.196,96**	**0**	**2.210.048,40**
PARTECIPAZIONI	**89.976,28**	**0**	**0**	**89.976,28**
CREDITI	**0**	**0**	**0**	**0**
TITOLI (investimenti a medio e	**0**	**0**	**0**	**0**
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (detratto il fondo svalut. crediti)	**209.056,72**	**89.918,72**	**298.975,44**	**0**
CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE	**17.385.473,66**	**970.381,44**	**786.141,86**	**17.569.713,24**

L’attivo circolante evidenzia le rimanenze (valore dei beni mobili, materie prime, semilavorati, ecc. risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio); i crediti (sono i residui attivi analizzati nel conto del bilancio); le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli acquistati per essere riceduti a breve); le disponibilità liquide (somme depositate presso il tesoriere o presso istituti bancari).

PATRIMONIO ATTIVO: ATTIVO CIRCOLANTE

	Consistenza iniziale	Incrementi dell’esercizio	Decrementi dell’esercizio	Consistenza finale
RIMANENZE	**0**	**0**	**0**	**0**
VERSO CONTRIBUENTI	**810.618,67**	**1.874.708,04**	**1.991.904,22**	**693.422,49**
VERSO ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	**4.551.291,40**	**1.405.599,36**	**3.222.316,02**	**2.734.574,74**
VERSO DEBITORI DIVERSI	**899.177,18**	**1.133.882,49**	**1.212.027,19**	**821.032,48**
CREDITI PER IVA	**181.578,00**	**51.578,00**	**58.942,00**	**174.214,00**
CREDITI PER DEPOSITI	**252.827,96**	**20.225,64**	**70.052,75**	**203.000,85**
TITOLI	**0**	**0**	**0**	**0**
FONDO DI CASSA	**1.970.051,55**	**4.364.138,17**	**4.360.341,70**	**1.973.848,02**
DEPOSITI BANCARI	**320.022,37**	**0**	**268.506,81**	**51.515,56**
TOTALE	**8.985.567,13**	**8.850.131,70**	**11.184.090,69**	**6.651.608,14**

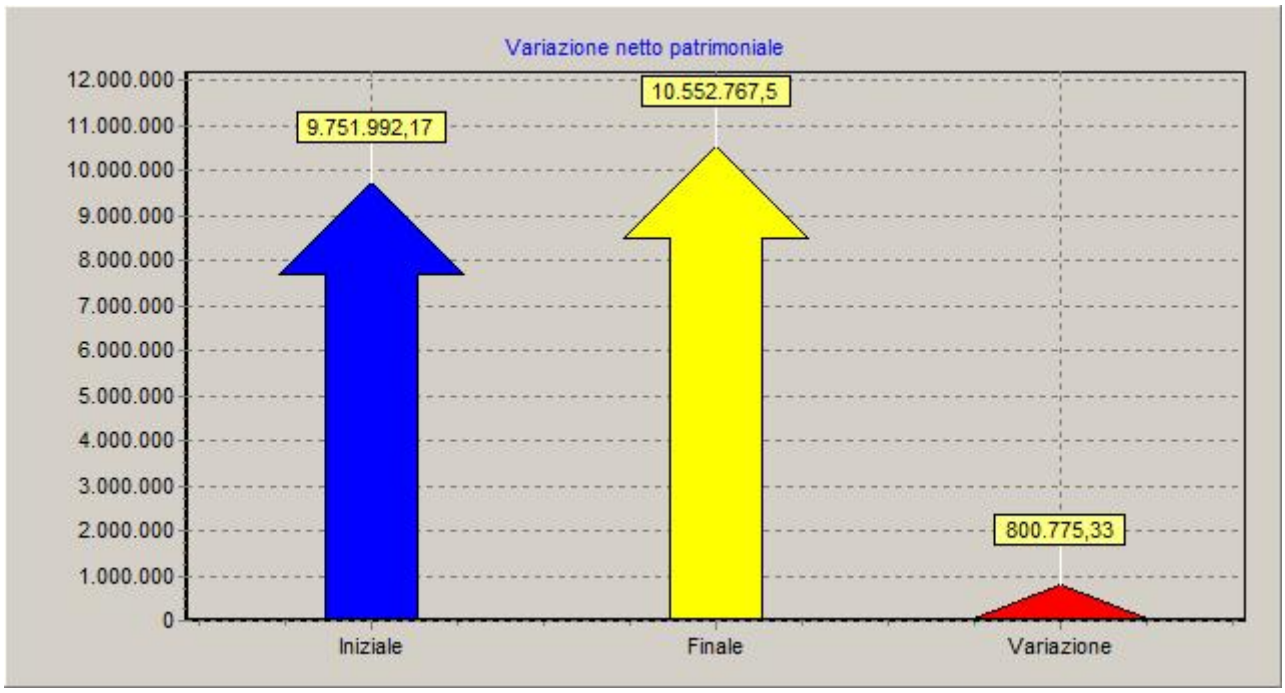
Il gruppo “Ratei e risconti attivi” riepiloga quelle integrazioni agli accertamenti e quelle rettifiche agli impegni, effettuate per ricondurli alla competenza economica (quote di proventi riscossi posticipatamente e quote di costi pagati anticipatamente).

PATRIMONIO ATTIVO: RATEI e RISCONTI

	Consistenza iniziale	Incrementi dell’esercizio	Decrementi dell’esercizio	Consistenza finale
RATEI ATTIVI	**0**	**0**	**0**	**0**
RISCONTI ATTIVI	**326,97**	**338,79**	**326,97**	**338,79**
TOTALE	**326,97**	**338,79**	**326,97**	**338,79**

Il conto “Patrimonio netto” misura il valore dei mezzi propri dell’Ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

PATRIMONIO PASSIVO: PATRIMONIO NETTO				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell’esercizio	Decrementi dell’esercizio	Consistenza finale
NETTO PATRIMONIALE	**1.825.669,31**	**5.325.988,47**	**4.829.023,16**	**2.322.634,62**
NETTO DA BENI DEMANIALI	**7.926.322,86**	**504.758,63**	**200.948,61**	**8.230.132,88**
TOTALE	**9.751.992,17**	**5.830.747,10**	**5.029.971,77**	**10.552.767,50**



Il gruppo “Conferimenti” comprende sia i trasferimenti in conto capitale dallo Stato e dagli altri enti pubblici sia la parte degli oneri concessori destinata alle spese in conto capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria). I trasferimenti in conto capitale includono sia i trasferimenti destinati ad incrementare genericamente i mezzi patrimoniali dell’ente, senza vincoli al reinvestimento, sia i trasferimenti cosiddetti “in conto impianti” destinati cioè all’acquisizione di beni mediante contratto di compravendita, appalto o costruzione in economia. Questi ultimi sono stati ripartiti fra gli esercizi in cui viene ammortizzato il bene con i quali sono stati finanziati e imputati a ciascun esercizio in proporzione alla quota di ammortamento (evidenziato nella colonna “Variazioni in diminuzione da altre cause”).

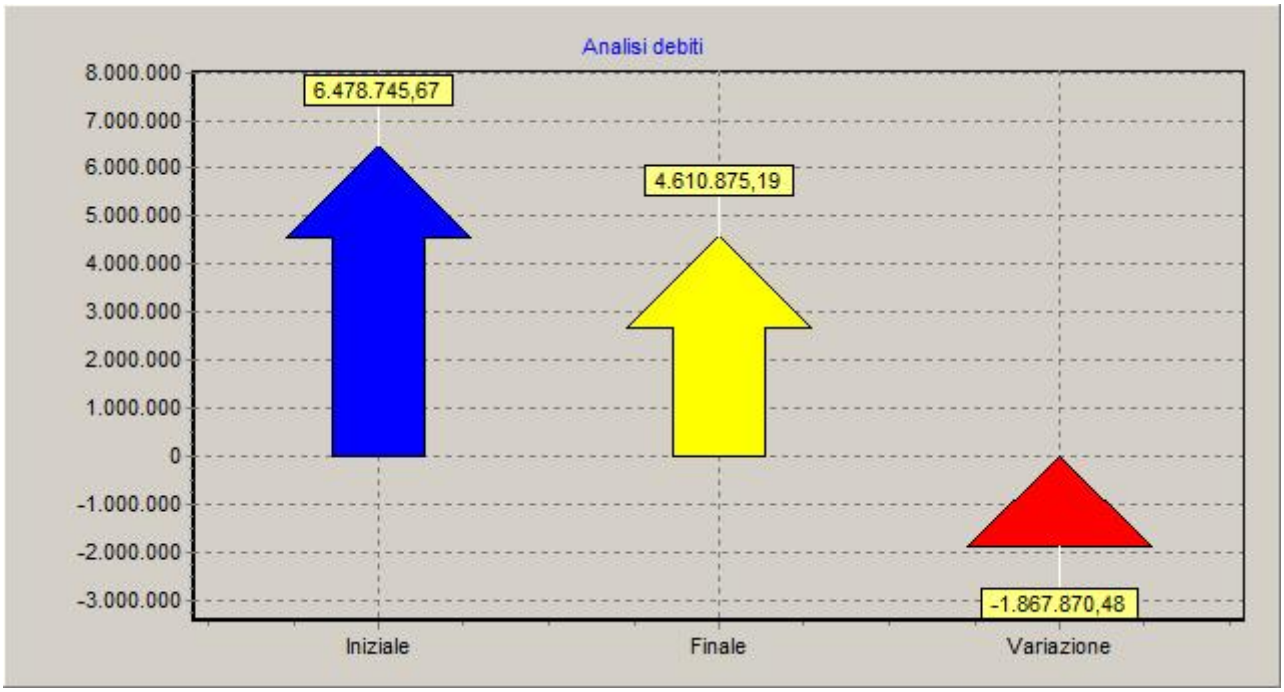
PATRIMONIO PASSIVO: CONFERIMENTI

	Consistenza iniziale	Incrementi dell’esercizio	Decrementi dell’esercizio	Consistenza finale
CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	**9.656.824,05**	**862.557,01**	**1.961.006,80**	**8.558.374,26**
CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DA EDIFICARE	**483.805,87**	**136.475,83**	**125.922,09**	**494.359,61**
TOTALE	**10.140.629,92**	**999.032,84**	**2.086.928,89**	**9.052.733,87**

Il gruppo “Debiti” comprende i debiti di finanziamento (si tratta del residuo debito della quota capitale dei finanziamenti a breve ed a medio-lungo termine); i debiti di funzionamento (residui passivi del conto del bilancio ad esclusione di quelli relativi alle spese in conto capitale evidenziati nei conti d’ordine; debiti per iva).

PATRIMONIO PASSIVO: DEBITI

	Consistenza iniziale	Incrementi dell’esercizio	Decrementi dell’esercizio	Consistenza finale
DEBITI DI FINANZIAMENTO	**4.342.642,78**	**20.225,64**	**245.635,88**	**4.117.232,54**
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**2.058.823,74**	**2.548.858,31**	**4.191.253,39**	**416.428,66**
DEBITI PER IVA	**0**	**0**	**0**	**0**
DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	**0**	**0**	**0**	**0**
DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	**77.279,15**	**416.704,43**	**416.769,59**	**77.213,99**
DEBITI VERSO IMPRESE	**0**	**0**	**0**	**0**
ALTRI DEBITI	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE	**6.478.745,67**	**2.985.788,38**	**4.853.658,86**	**4.610.875,19**



I ratei e risconti passivi evidenziano quei costi di competenza dell'esercizio che saranno pagati, posticipatamente, nell'esercizio successivo e le quote di proventi, in parte di competenza di futuri esercizi, riscossi anticipatamente.

PATRIMONIO PASSIVO: RATEI e RISCONTI

	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
RATEI PASSIVI	**0**	**0**	**0**	**0**
RISCONTI PASSIVI	**0**	**5.283,61**	**0**	**5.283,61**
TOTALE	**0**	**5.283,61**	**0**	**5.283,61**

I conti d'ordine, infine, evidenziano quelle operazioni che non generano effetti immediati e diretti sulla struttura quali-quantitativa del patrimonio e, pertanto, vengono riportati extra contabilmente sia nell'attivo sia nel passivo del conto del patrimonio.